

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
16/17	L'Informatore Agrario	25/04/2018	<i>E NATA LA LOBBY MEDITERRANEA DELLE ACQUE IRRIGUE</i>	2
11	Corriere di Arezzo e della Provincia	19/04/2018	<i>VERSO L'ESTATE, GIA' SCATTATO IL SOCCORSO IRRIGUO</i>	4
15	Corriere di Arezzo e della Provincia	19/04/2018	<i>STRADE E CORSI D'ACQUA: 124 KM DI LAVORI DI COMUNE E CONSORZIO</i>	5
40	Il Mattino di Padova	19/04/2018	<i>CANALE ALTIPIANO, I LAVORI FINIRANNO A LUGLIO</i>	6
20	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	19/04/2018	<i>FABBRICATI, FIRMATO IL PROTOCOLLO (I.Giuliano)</i>	7
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	19/04/2018	<i>MISA, SCIAPICHETTI: "STANZIATI 18 MILIONI SI PARTE A MAGGIO"</i>	8
16	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	19/04/2018	<i>ULTIMATI I LAVORI SULLA ROSSONIA, DOMANI RIAPRE LA STRADA</i>	9
2	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	19/04/2018	<i>"ALCUNI NODI RESTANO DA SCIOGLIERE AVANTI CON LA CICLABILE NORD"</i>	10
13	Il Tirreno - Ed. Grosseto	19/04/2018	<i>VIA LE ALGHE DALL'ALVEO DELLA FOCE DEL PETRAIA</i>	11
14	Il Tirreno - Ed. Pistoia	19/04/2018	<i>ESCURSIONI SUL GOMMONE PER SCOPRIRE PRATO DAL BISENZIO</i>	12
14	Il Tirreno - Ed. Pistoia	19/04/2018	<i>IL PARCO FLUVIALE MUOVE I PRIMI PASSI</i>	13
1	Il Tirreno - Ed. Viareggio	19/04/2018	<i>OLTRE CINQUANTA EVENTI SUL LAGO DI MASSACIUCCOLI</i>	14
11	La Nazione - Ed. Arezzo	19/04/2018	<i>MONTEDOGLIO, CORSA AI RIFORMIMENTI D'ACQUA</i>	15
11	La Nazione - Ed. Grosseto	19/04/2018	<i>PETRAIA, VIA ALGHE E FANGHIGLIA SCATTA LA PULIZIA DEL TORRENTE</i>	16
19	La Nazione - Ed. Grosseto	19/04/2018	<i>LICEALI IN BICI PER CAPIRE IL RISCHIO IDRAULICO</i>	17
22	La Nuova Ferrara	19/04/2018	<i>PONTE SUL TORNIANO, FINALMENTE IL CANTIERE</i>	18
27	La Nuova Ferrara	19/04/2018	<i>RIAPRE LA ROSSONIA I LAVORI SONO FINITI</i>	19
48	La Sicilia	19/04/2018	<i>SICCITA', ALLARME ROSSO AGRICOLTORI E SINDACO SCRIVONO ALLE ISTITUZIONI</i>	20
20	La Voce di Mantova	19/04/2018	<i>INTERVENTO URGENTE PER PREVENIRE IL CROLLO DEL PONTE</i>	21
24	Latina Editoriale Oggi	19/04/2018	<i>IRRIGAZIONE DEI CAMPI, STRETTA DEL CONSORZIO SUI FURBETTI</i>	22
20/28	Maremma Magazine	01/03/2018	<i>MAREMMA MAGAZINE COMPIE 15 ANNI! GLI AUGURI DELLE ISTITUZIONI, DEL MONDO ECONOMICO E DELLE ASSOCIAZI</i>	23
52	Maremma Magazine	01/03/2018	<i>UN CONVEGNO SULL'IMPORTANZA DELL'AGRICOLTURA NELLA GESTIONE DEL SUOLO E PREVENZIONE DEL DISSESTO IDR</i>	31
58/59	Maremma Magazine	01/03/2018	<i>CONSORZIO BONIFICA 6 TOSCANA SUD SUD, UN IMPEGNO COSTANTE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL</i>	32
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	AskaneWS.it	19/04/2018	<i>ANBI: PIOGGIA E NEVE HANNO INCREMENTATO RISERVE IDRICHE</i>	34
	Cittametropolitana.fi.it	19/04/2018	<i>FESTA DELLA LIBERAZIONE, IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI A SESTO FIORENTINO</i>	36
	Gonews.it	19/04/2018	<i>[ TOSCANA ] RINNOVO RSU AL CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO: IL RISULTATO DELLE ELEZIONI</i>	38
	Meteoweb.eu	19/04/2018	<i>COMINCIA LA STAGIONE IRRIGUA, ANBI: PIOGGE E NEVE HANNO INCREMENTATO LE RISERVE IDRICHE</i>	40
	Nuovavenezia.Gelocal.it	19/04/2018	<i>LAVORI AL VIA PER LA CONDOTTA IRRIGUA</i>	42
	Sardiniapost.it	19/04/2018	<i>TESTA NUOVO DG DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE</i>	44
	Terraevita.edagricole.it	19/04/2018	<i>LA STAGIONE IRRIGUA INIZIA SOTTO BUONI AUSPICI</i>	45
	Tgregione.it	19/04/2018	<i>IL LAGO DI PUCCINI INCANTO DELL'ANIMA, 54 EVENTI DAL 22 APRILE AL 31 MAGGIO</i>	47
	Rovigoindiretta.it	18/04/2018	<i>CAMBIAMENTI CLIMATICI, DANNI E RIMEDI</i>	49

ATTUALITÀ

● A BRUXELLES COSTITUITA IRRIGANTS D'EUROPE

# È nata la lobby mediterranea delle acque irrigue



L'Associazione tra le organizzazioni di Francia, Portogallo, Spagna e Italia, deputate alla gestione dell'irrigazione, intende supportare lo sviluppo di adeguate politiche per la lotta al cambiamento climatico

**N**on è una dichiarazione di guerra, ma un rafforzamento di posizione o, meglio, un tassello importante per l'affermazione di un fronte unitario in materia irrigua fra le economie agricole del Mediterraneo comunitario. È così che va interpretata la presentazione ufficiale, a Bruxelles, di Irrigants d'Europe, la giovane associazione, fortemente voluta dall'Anbi (Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue), fra le organizzazioni di Francia, Portogallo, Spagna e Italia, deputate alla gestione dell'irrigazione.

Riferimento logistico nella capitale belga è la sede Coldiretti, a testimoniare la volontà di presidiare le istituzioni comunitarie, per quanto riguarda il dibattito e le decisioni sull'utilizzo dell'acqua in agricoltura.

Primo presidente di turno di Irrigants d'Europe è il portoghese José De Barahona Nuncio, esponente del Paese dove, la scorsa estate, venne sottoscritta la «dichiarazione di Santarem», che sarebbe un errore confinare fra le mere attestazioni di principio.

Essa, infatti, sancisce un'alleanza economica fra agricolture che hanno nella disponibilità d'acqua un determinante fattore produttivo: **Fenacore (Spagna), Irrigants de France (Francia), Fenareg (Portogallo) e Anbi (Italia) rappresentano 7.700.000 ettari irrigati, pari al 75% della realtà irrigua europea** e destinati ad aumentare con le future adesioni di Grecia, Malta e Cipro.

Non fosse sconveniente per il comune sentire italiano, Irrigants d'Europe la si potrebbe definire, all'inglese, «lobby dell'irrigazione», perché tale è, a tutela degli interessi di agricolture altrimenti penalizzate e perché è così che dichiaratamente bisogna agire in Europa.

«È per questa convinzione – commenta Francesco Vincenzi, presidente di Anbi e vicepresidente di Irrigants d'Europe – che abbiamo deciso di dar vita alla nuova associazione, il cui segretario generale, con soddisfazione, è l'italiano Adriano Battilani».

**L'obiettivo è dichiarato: contrastare un indirizzo politico e quindi decisionale delle istituzioni comunitarie, volto a privilegiare un approccio meramente conservativo verso la risorsa idrica, non riconoscendo la funzione ambientale dell'agricoltura irrigua, capace di restituire l'acqua all'ambiente spesso in condizioni migliori di come l'ha prelevata.**

## Una risorsa da non sprecare

Anche in Europa, contrastando un errato pensiero dominante, va affermata la cultura che l'acqua in agricoltura è usata, non consumata! È evidente che questo è solo un nuovo capitolo dell'atavico conflitto economico fra i comparti primari del Sud e del Nord Europa. Basti pensare che il 75% delle eccellenze agroalimentari made in Italy dipende dalla disponibilità d'acqua nei campi.

«La risorsa idrica – prosegue Vincenzi – non va sprecata. Questo è anche nell'interesse degli imprenditori agricoli e i consorzi di bonifica sono impegnati da anni nella ricerca applicata per ottimizzare l'uso, come testimonieremo anche ad Acqua Campus 2018 nell'ambito della prossima edizione di Macfrut a Rimini. Va inoltre aggiunto, come dimostrano le ricerche condotte dal Centro studi Qualità Ambiente dell'Università di Padova, che l'acqua, dove c'è, va usata anche per mantenere e vivificare il territorio. Basti pensare che senza la sommersione delle risaie non avremmo i tradizionali fontanili ma, più in generale, non avremmo i panorami lombardo-piemontesi candidati a diventare patrimonio Unesco».

Nei giorni scorsi si è conclusa la sperimentazione sui nuovi parametri europei del Deflusso ecologico nel fiume Piave: per 10 giorni sono state chiuse le derivazioni idrauliche.

I risultati confermano la relazione tra Piave e corsi di pianura: si è registrata infatti una riduzione del 25% di portata nel fiume Sile e del 70% nell'alveo del Botteniga. Le portate, misurate in fiumi di sola risorgiva (Limbraga, Storga, Melma, Nerbon), si sono ridotte tra il 5 e 10%. Sono risultate evidenti le conseguenze di carattere ambientale, soprattutto in ambito urbano, legate in primo luogo alla ridotta diluizione delle sostanze inquinanti.

Conclude Vincenzi: «Quello di Irrigants d'Europe vuole rappresentare uno stimolo costante nei settori dell'irrigazione e della gestione idrica, fondamentali nel contrasto ai cambiamenti climatici e per la salubrità alimentare. Non è una sfida facile anche nella ricerca della coesione fra i soci fondatori. Noi, però, abbiamo deciso di provarci fino in fondo. Non solo: guardiamo al futuro, mettendo la nostra esperienza al servizio della creazione di aree irrigue anche in altre aree d'Europa».

A.Red.

INDAGINE DELLA CORTE DEI CONTI UE

## Cinque raccomandazioni per le energie rinnovabili

In più occasioni, la Corte dei conti dell'Unione europea ha dedicato attenzione sull'efficacia (capacità di raggiungere l'obiettivo) e l'efficienza (rapporto costi-benefici) della spesa connessa all'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale. La più recente è del marzo scorso (Relazione speciale n. 5/2018) dedicata a «Energia da fonti rinnovabili per uno sviluppo rurale sostenibile: vi sono notevoli sinergie potenziali, ma per lo più non realizzate».

La Corte ha esaminato, eseguendo sopralluoghi, intervistando autorità competenti e raccogliendo documentazione, un campione di 29 progetti realizzati in 5 Stati membri (Austria, Bulgaria, Francia, Italia, Lituania) nei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020. Per l'Italia, i progetti esaminati riguardavano tutti la Toscana.



### Le indicazioni fornite

Le conclusioni dell'indagine evidenziano alcuni casi di successo, ma complessivamente una ancora scarsa attenzione per il contributo che la diffusione dello sfruttamento delle energie rinnovabili può dare all'occupazione, alla salvaguardia dell'ambiente, ai redditi delle zone e delle comunità rurali.

**Le criticità rilevate trovano sintesi in 5 raccomandazioni che la Corte rivolge alla Commissione** affinché, nella prossima programmazione, «la dimensione dello sviluppo rurale nell'ambito delle energie rinnovabili sia adeguatamente presa in considerazione».

**La prima raccomandazione** (attuazione entro il 2019): verificare l'impatto sulle aree rurali della futura politica in materia di energie rinnovabili. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero tener conto del contesto e dei bisogni delle comunità rurali e dell'economia rurale, prendere in esame i potenziali impatti positivi e negativi dello svilup-

po delle energie rinnovabili, far sì che le aree rurali beneficino equamente delle relative ricadute.

**La seconda raccomandazione** (attuazione entro il 2020): migliorare il quadro di sostenibilità per la bioenergia. Il futuro quadro d'intervento per la bioenergia dovrà definire più stringenti salvaguardie contro l'utilizzo non sostenibile di fonti di biomassa a fini di produzione di energia.

**La terza raccomandazione** (attuazione entro il 2018): fornire orientamenti precisi per il sostegno alla diffusione del-

le energie rinnovabili. Nell'elaborare la futura politica di sviluppo rurale, la Commissione dovrà meglio definire la finalità degli investimenti, le modalità per produrre valore aggiunto alle zone rurali e il coordinamento fra i diversi

canali di finanziamento dell'UE e nazionali in materia di energie rinnovabili.

**La quarta raccomandazione** (attuazione entro il 2018): porre in essere un quadro di monitoraggio e valutazione più semplice e utile. È importante che gli Stati membri diano, con la relazione sull'avanzamento del Psr del 2019, informazioni su quanto conseguito con i progetti relativi alle energie rinnovabili, in modo da fornire elementi utili a impostare efficacemente la programmazione 2020-2026.

**La quinta raccomandazione** (attuazione entro il 2018): migliorare la selezione dei progetti, affinché tenga conto del valore aggiunto per le aree rurali e della validità economica dei progetti. La Commissione dovrebbe maggiormente impegnare gli Stati membri sull'applicazione di procedure di selezione dei progetti sulle energie rinnovabili, che sostengano unicamente quelli economicamente validi e realizzino benefici evidenti per la sostenibilità dello sviluppo rurale.

**Giorgio Lo Surdo**

DIFFUSI I DATI ISTAT

## Export agroalimentare col vento in poppa

**Nei primi due mesi dell'anno il valore delle esportazioni è stato di 6,3 miliardi (+11,4% sullo stesso periodo 2017)**

Sulla base dei dati Istat sul commercio estero diffusi il 17 aprile scorso, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha reso noto che l'export agroalimentare nel mese di febbraio è stato pari a 3,2 miliardi di euro, con un incremento del 3% rispetto a febbraio dell'anno scorso. Nei primi due mesi di quest'anno si è registrato un incremento dell'11,4% rispetto al periodo gennaio-febbraio 2017, arrivando a quota 6,3 miliardi.

In particolare – afferma il Ministero – sono aumentate le esportazioni verso la Francia (+5,6%) e gli Stati Uniti (+6%).

BILANCIO 2017 POSITIVO

## Cso Italy pronto a celebrare il ventennale

Nei giorni scorsi si è tenuta l'assemblea annuale di Cso Italy alla presenza di tutti i soci, che oggi sono 66, distribuiti su gran parte del territorio nazionale, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Sicilia, Liguria, Lazio e Campania.

Dopo l'approvazione del positivo bilancio 2017, Cso Italy si appresta alla celebrazione del ventennale in due tappe: la prima, il 10 maggio, in occasione della presenza al Macfrut, e la seconda attraverso un importante meeting che sarà organizzato in occasione dell'inaugurazione della nuova sede in autunno.

«È una grande soddisfazione - ha sottolineato il presidente Paolo Bruni - la chiusura positiva del bilancio 2017 che ci fa ben sperare per il futuro dell'azienda. Nei prossimi anni i nostri sforzi saranno diretti nel rendere Cso Italy sempre più nazionale, come dimostrano anche le recenti adesioni dell'Op Secondulfo (Campania), dell'Op Agrisime (Lazio) e Agrisi (Sicilia). Altrettanto importante sarà ottenere un riconoscimento istituzionale del grande lavoro tecnico che abbiamo fatto in questi anni sia in termini di informazioni statistiche sia di apertura di nuovi mercati».

# Centinaia di aziende agricole possono usufruire del servizio del consorzio di bonifica: come fare

## Verso l'estate, già scattato il soccorso irriguo

**AREZZO**

■ Archiviato l'inverno, si guarda all'estate ormai alle porte. La stagione si annuncia ancora una volta rovente: c'è da aspettarsi una sorta di bis del 2017, quando l'agricoltura del comprensorio è stata letteralmente "salvata" dai 2 milioni di metri cubi di acqua, distribuiti dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, che hanno permesso alle colture del-



**Irrigazione** Aperta la campagna irrigua del Consorzio 2 Alto Valdarno

la zona di sopravvivere. A un anno di distanza, l'ente consortile è di nuo-

vo in pista. Si è aperta la nuova campagna irrigua. Per "dissetare" i campi,

gli operatori possono farsi avanti e chiedere di utilizzare, da maggio a settembre, la risorsa della Diga di Montedoglio. Con una novità. Per la prima volta, presentare la richiesta sarà fatta on line, in modo più pratico e veloce. "La scelta del Consorzio - spiega il Presidente Paolo Tamburini - resta di incoraggiare l'uso dell'irrigazione, ma anche un consumo corretto e consapevole della risorsa".



## Terranuova Il vicesindaco: contenuti così i danni del maltempo

# Strade e corsi d'acqua: 124 km di lavori di Comune e Consorzio

### TERRANUOVA

■ Sono state portate avanti con continuità le attività di manutenzione ordinaria delle strade comunali e del reticolo idrico nel territorio di Terranuova. Gli interventi eseguiti hanno interessato, nel loro complesso, circa centoventiquattro chilometri complessivi, fra capoluogo e frazioni: fra queste Traiana, Le Ville, Monticello, Piantravigne, Tasso Caprenne e i borri di Farnibona, Le Ville e del Tasso. “Gli interventi effettuati nel corso degli scorsi mesi hanno fatto in modo che si contenessero quanto più possibile i disagi legati al maltempo. Di fondamentale efficacia - ha spiegato il vicesindaco Mauro Di Ponte - è risultato essere il lavoro portato

avanti dalla squadra degli operai comunali che hanno operato spesso in regime di reperibilità e talvolta in notturna, come per Monticello e a Campogialli, al fine di evitare la chiusura diurna delle strade interessate e garantire ai cittadini accesso continuo e viabilità regolare”. In varie zone, come in quella di Piantravigne, si erano verificate frane che avevano ostruito la sede stradale e su di esse si è intervenuti cercando di limitare al massimo i disagi per i cittadini. Il consorzio di bonifica è stato chiamato in causa per la pulizia dei fossi a Montemarciano, a Persignano e alle Ville: interventi necessari non solo per la circolazione ma anche per il normale fluire dei corsi d'acqua.

**M.B.**



Terranuova Il vicesindaco Mauro Di Ponte



# Canale Altipiano, i lavori finiranno a luglio

Confronto tra il Consorzio di bonifica Bacchiglione e i sindaci dei Comuni. Partita la bonifica bellica

## CODEVIGO

Si è tenuto martedì pomeriggio, all'idrovora di Santa Margherita, un confronto tra il Consorzio di bonifica Bacchiglione e i sindaci dei Comuni di Codevigo, Arzergrande, Correzzola, Piove di Sacco, Pontelongo, Bovolenta, Brugine e Polverara. L'incontro è servito per fare il punto della situazione sulla prima parte di interventi fatti dal consorzio sulla messa in sicurezza del canale Altipiano. «Tanta è la soddisfazione» ha detto il presidente Paolo Ferrareso «per l'efficienza con cui sono stati svolti i lavori fino a questo momento. La riconoscenza da parte

delle amministrazioni sottolinea il fatto che stiamo andando nella giusta direzione». Per quanto riguarda le opere del Consorzio Bacchiglione rimangono da ultimare i lavori esterni al canale. Si procederà con la sistemazione dell'asfalto delle strade nei tratti danneggiati durante i lavori. La conclusione dei lavori è prevista per la fine di luglio. Sono già partiti inoltre gli interventi di bonifica bellica che permetteranno di continuare la sistemazione interna dell'alveo per un tratto di altri dieci chilometri, lavori che partiranno a ottobre 2018. «La realizzazione dell'impianto idrovoro sull'Altipiano» ha aggiunto Ferrareso

«è un'opera fondamentale per risolvere in maniera definitiva le problematiche di sicurezza idrica della zona. Per questo motivo abbiamo chiesto il sostegno dei sindaci per chiedere al Provveditorato (ex Magistrato alle Acque di Venezia) di ultimare tempestivamente i lavori. Sottoscriveremo un documento che sarà siglato dai sindaci e presentato congiuntamente a Venezia». Alla fine dell'incontro è stato lanciato ai sindaci un appello: l'emergenza rifiuti. Nell'ultimo periodo la quantità di rifiuti presente nei canali e nei fossi sta aumentando, per questo motivo serve un intervento efficace e tempestivo. (al. ce.)



L'intervento in corso sul canale Altipiano



## ■ RICADI Tra Comune e Consorzio "Tirreno Vibonese" Fabbricati, firmato il protocollo

di ILARIA GIULIANO

**RICADI** - La giunta comunale, presieduta dal primo cittadino Giulia Russo, rende noto il protocollo di intesa stipulato tra il Comune costiero e il consorzio di bonifica "Tirreno Vibonese".

Il protocollo di intesa di rilievo affida così al Consorzio interessato la manutenzione dei fabbricati di proprietà comunale, che ospitano il museo del mare a Capo Vaticano e in località torre Marrana, con tre ettari di terreno adibito a parco, attorno al



Il sindaco Giulia Russo

teatro omonimo, alla torre e al museo.

Inoltre, la manutenzione riguarda anche sentieri pedonali, per escursioni, di cui il principale par-

te dal Belvedere di Capo Vaticano fino alla spiaggia di Grotticelle.

Un altro che necessita di manutenzione, come specifica la delibera, è a Ciaramiti e porta dal paese al vecchio lavatoio e le aree al verde delle lottizzazioni a San Nicolò e Santa Domenica.

Infine, gli interventi interessano i numerosi fossi e rogge (canali artificiali di portata moderata) lungo tutto il territorio comunale. Insomma, in programma degli interventi di pulizia.

RIPRODUZIONE RISERVATA



## COMMISSIONE

### Misa, Sciapichetti: «Stanziati 18 milioni Si parte a maggio»

- SENIGALLIA -

**LA REGIONE** investe 18 milioni di euro per il consolidamento degli argini e per la realizzazione delle vasche di espansione sul Misa. E' l'annuncio dell'assessore regionale Angelo Sciapichetti che ieri ha preso parte alla Commissione Consiliare chiesta dal sindaco Maurizio Mangialardi per fare il punto sullo stato degli interventi, presenti e futuri per la tutela del fiume. «Il Misa è il fiume più attenzionato delle Marche e solo un mese fa sia-

mo interventi con somma urgenza, con 450mila euro per sistemare gli argini alla Marazzana e a Vallone - esordisce Sciapichetti -. A maggio partiranno i lavori di consolidamento degli argini, dal centro e per 4mila metri verso l'interno, per un importo di 3 milioni e 700mila euro. Altri 4 milioni e 300mila euro, presi dal Por-Fesr, saranno dati al Consorzio di Bonifica che tra maggio e giugno realizzerà la progettazione di ulteriori lavori anche per il Nevola. Da Italia Sicu-

ra abbiamo reperito ulteriori 10 milioni, presi dal fondo PEI per le arginature, valutazione dell'escavo e anche manutenzione del fosso del Sambuco. In quanto alle vasche di espansione, si faranno e per un costo di 4 milioni e 200mila euro. Al momento è stata fatta a gara di appalto. Non siamo in grado di fornire una tempistica ma ho preso l'impegno di seguire costantemente l'andamento della pratica». Dal sindaco l'annuncio di nuove tecnologie

per la gestione delle emergenze, di cui è competente il Comune. «Abbiamo acquistato un software con cui avviseremo i cittadini delle zone a rischio in caso di emergenza. L'Autorità di Bacino ha modificato il PAI e il nostro piano della Protezione Civile si sta adeguando in base a questo nuovo assetto». Ai cittadini l'appuntamento è stato dato in occasione del Consiglio Grande di maggio.

**g.m.**



## COMACCHIO CHIUDE IL CANTIERE CHE HA PROVOCATO LUNGHE CODE NEI WEEKEND FESTIVI

# Ultimati i lavori sulla Rossonia, domani riapre la strada

**DA DOMANI** riapre al transito dei veicoli il tratto lungo la strada provinciale 15, via del Mare, o Rossonia, compreso tra il chilometro 47,300 e 47,450 a Comacchio (foto). Il cantiere - che ha bloccato il tratto stradale dallo scorso gennaio - è stato chiuso per fine lavori, ma soprattutto nei weekend di marzo e tra Pasqua e Pasquetta ha creato disagi significativi alla viabilità, quando una discreta mole di turisti si sono messi in viaggio per raggiungere Comacchio e la sua costa. E la maggior parte di

loro si è trovata a far parte di una lunga colonna di automobili in fila, proprio a causa del cantiere. Ricordiamo che la chiusura del tratto stradale si è resa necessaria per consentire al Consorzio di Bonifica l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino della sicurezza del canale Botte Pasubio sottostante alla strada provinciale. Lavori che nel frattempo si sono regolarmente conclusi e a seguito dei quali lo stesso Consorzio, in queste ore sta provvedendo alla rimozione della segnaletica e delle recinzioni di cantiere.



# «Alcuni nodi restano da sciogliere Avanti con la ciclabile Nord»

*Le indicazioni del presidente Fiab, Andrea Navacchia*

**TANTI** nodi però restano da sciogliere per rendere la vita facile ai cicloescursionisti che si trovano a passare per i tracciati della città e del territorio.

Il primo riguarda la cosiddetta 'ciclabile Nord'. «Abbiamo anche presentato una petizione al Comune per realizzare il percorso che da Ravenna porterebbe alla pineta San Vitale, a Porto Corsini e all'argine della Baiona - spiega Andrea Navacchia, presidente Fiab Ravenna -. Per realizzarlo si potrebbero sfruttare i pezzi di strada abbandonata della Romea, sistemando per esempio il parcheggio alle Bassette. In questo modo si potrebbe arrivare fino al ponte sulla Baiona con un investimento che si potrebbe aggirare sui 500mila euro». Certo che, come spiega il presidente della sezione ravennate della Federazione italiana ciclismo, «sarebbe necessario un intervento sul ponte: per esempio con delle passerelle a sbalzo per fare passare i ciclisti in



**IN ARRIVO**  
Intanto, dal 18 al 24 giugno, la Fiab organizzerà il raduno nazionale 2018 a Ravenna

sicurezza».

Un altro problema è la via da Ravenna al mare. «Alcuni tratti di ciclabile esistono - continua Navacchia - ma non sono magliati, ovvero collegati. Si comincia bene dalla stazione di Ravenna, poi, all'incrocio in cui si può andare verso Lido Adriano o Punta Marina cominciano i guai. Non si capisce più bene dove devono andare i cicloturisti».

Navacchia richiama l'attenzione anche sul percorso ciclabile sui Fiumi Uniti. «I cicloturisti passano sugli argini - afferma - ma a loro rischio e pericolo perché i tratti non sarebbero legalmente percorribili. Gli argini, infatti, sono considerati un manufatto idraulico e quindi va richiesta una concessione al transito dal Comune ai vari consorzi di bonifica».

**ANCHE** per quanto riguarda i percorsi urbani, il presidente di Fiab Ravenna, parla di interventi che secondo lui dovrebbero essere prioritari. «Via Maggiore - spiega nel piano urbano della mobilità sostenibile viene indicata come un'autostrada ciclabile. Serve un intervento di sistemazione, in particolare nel tratto che va dallo svincolo del consorzio agrario al centro città, per eliminare le barriere architettoniche». Anche per quanto riguarda, per esempio, alcuni tratti di via Nullo Baldini Navacchia i ciclisti si ritrovano marciapiedi e tratti non in sicurezza che dovrebbero essere sistemati».

Intanto, per lanciare il cicloescursionismo tra la città e il territorio la Fiab dal 18 al 24 giugno organizzerà il raduno nazionale 2018 proprio a Ravenna, alla scoperta dei nostri gioielli storici e naturalistici.

**m. m.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Via le alghe dall'alveo della foce del Petraia

Comincia oggi l'intervento di ripulitura per eliminare i cattivi odori: il Comune spenderà circa 32.500 euro

di Paola Villani

► FOLLONICA

Il Comune si prepara all'estate: obiettivo? Risolvere le criticità del Petraia per far sì che nei prossimi mesi cattivi odori e residui di alghe e sporcizia varia non caratterizzino la foce della Gora.

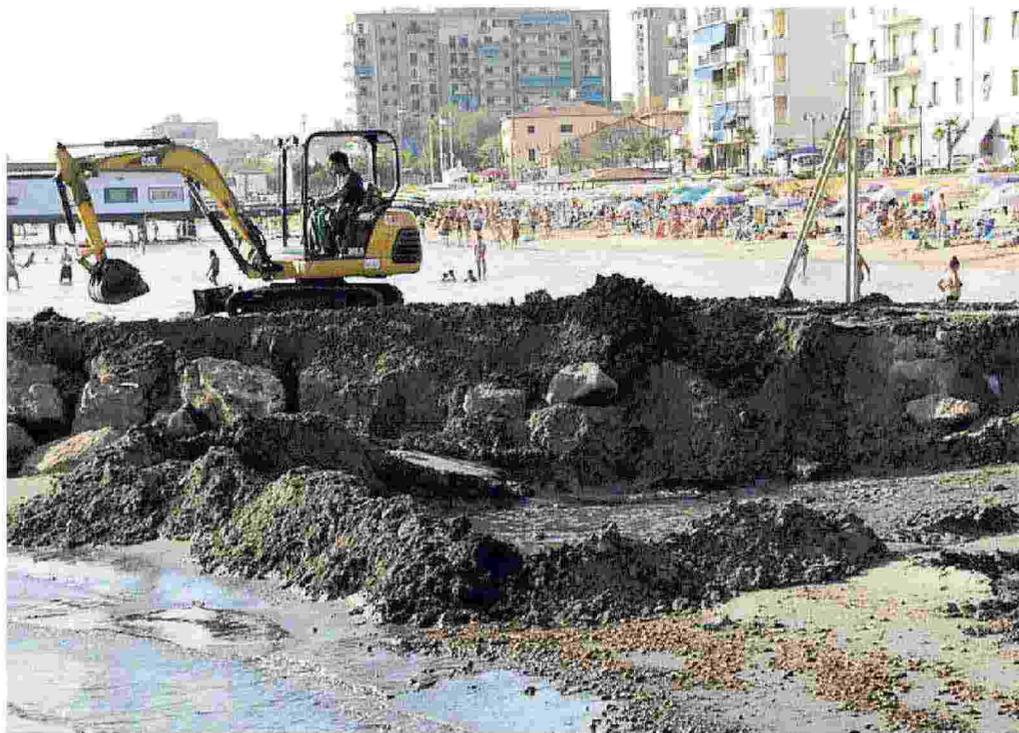
La prima attività che l'amministrazione metterà in pratica sarà la pulizia dell'alveo del canale: un intervento che partirà oggi e che costerà alle casse comunali 32.500 euro. Il Consorzio di bonifica 5 Toscana costa rimuoverà tra oggi appunto e domani i depositi di alghe e terreno vegetale che si sono accumulati nel letto del canale. Quest'attività rientra in quello che dal Comune chiamano "Piano per il Petraia", un progetto che

si sviluppa su più fronti. Il primo, come detto, riguarda la pulizia dell'alveo, operazione straordinaria per ridurre i disagi derivanti dalla presenza delle alghe che si sedimentano e impuriscono, causando il tipico miasma che si sente nell'aria intorno al Petraia. Il secondo, quello più importante e costoso, riguarda la progettazione condivisa con Acquedotto del Fiora per la sistemazione delle fogne e delle pompe di sollevamento, piano che sulla carta è quasi ultimato.

Altra attività il progetto affidato a professionisti del settore per la sistemazione dell'alveo e della foce della Gora. «Questo intervento – dice il sindaco **Andrea Benini** – rientra in un più complessivo Piano per il Petraia che mira a diminuire drastica-

mente i miasmi attraverso alcune azioni che stiamo realizzando e mettendo in cantiere in parallelo». Un progetto atteso da anni dai follonichesi che ogni estate sono costretti a sopportare cattivi odori che arrivano dal canale. «Il tratto terminale del torrente Petraia – aggiunge il vicesindaco **Andrea Pecorini** – è stato interessato nelle ultime stagioni estive, caratterizzate da particolare siccità, da fenomeni di ristagno delle acque che hanno provocato disagi diffusi e inconvenienti che, per l'attuale conformazione, non è stato possibile risolvere. L'amministrazione ha quindi deciso di investire 32.500 euro per questa pulizia straordinaria che speriamo possa far diminuire immediatamente i disagi legati alla presenza di alghe nell'alveo del Petra-

ia. Inoltre abbiamo già inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 l'intervento di sistemazione della foce per il quale sono in corso le procedure per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare». Non è finita qua. «Un'altra importante attività che andremo a fare questa estate riguarda i prelievi d'acqua dalla Gora – spiega ancora il vicesindaco – lo scorso anno molti disagi derivarono dalla mancanza di acqua nella parte finale del canale, quella che arriva a mare, perché per la siccità i prelievi furono più della norma. Basti pensare che sono circa 80 tra aziende e privati coloro che hanno le autorizzazioni per prendere l'acqua dal canale. Per questo con la provinciale e il Genio Civile quest'estate monitoreremo costantemente la situazione».



Una ruspa per rimuovere le alghe marce alla foce del Petraia (foto Giorgio)



TORNA L'INIZIATIVA DI LEGA NAVALE E ARTEMIA

# Escursioni sul gommone per scoprire Prato dal Bisenzio

PRATO

Amministratori comunali, stampa e poi presidente e direttore del consorzio di bonifica 3 medio Valdarno e dirigente del genio civile Valdarno centrale sul gommone lungo il Bisenzio per dare una dimostrazione di quella che sarà l'iniziativa, giunta al secondo anno, "Prato vista dal fiume". Promossa dall'associazione ArteMia e lega navale italiana (sezione di Firenze e Prato) con il patrocinio del Comune e dei due consorzi tornano gli appuntamenti per guardare la città

dal Bisenzio. Una guida di Artemia illustrerà, durante il tragitto, le bellezze artistiche che si incontreranno lungo il fiume e verrà trattato anche l'argomento della sicurezza idraulica e della manutenzione della sicurezza del fiume. Peccato, però, che l'appuntamento per presentare l'iniziativa si sia concluso con una "visuale" spiacevole: involucri di siringhe (lasciate dai tossicodipendenti), fazzolettini di carta sporchi di sangue, cartacce. «Il problema c'è - afferma il sindaco Matteo Biffoni appena sceso dal gommone - Le telecamere di videosorveglianza servo-

no proprio per dare maggiore sicurezza a questi luoghi e su queste insisteremo ancora». Per quanto riguarda "Prato vista dal fiume", Biffoni plaude all'idea: «Un'esperienza particolare - ammette - bella e sicuramente da provare». Le visite si terranno la domenica mattina a partire dal 22 aprile fino al 27 maggio. Due i turni: 10,15 e 11,30 con massimo 10 persone a turno. Mentre a giugno e luglio le visite saranno il mercoledì sera anche in questo caso in due turni, alle 19,45 e 21. «Il percorso - racconta Veronica Bartoletti presidente di Artemia - va dal ponte alla Passerella fino al ponte alla Vit-

toria per fare poi ritorno. La durata è di un'ora e offre una prospettiva diversa, un momento ludico ma anche culturale». I partecipanti sono ammessi dagli 8 anni in su (i minori devono essere accompagnati) previa prenotazione obbligatoria a [artemiaprato@gmail.com](mailto:artemiaprato@gmail.com) oppure 3405101749 o sul sito [www.artemiaprato.it](http://www.artemiaprato.it). Il costo è di 20 euro a persona. «Quest'anno - aggiunge Bartoletti - abbiamo come sponsor Decathlon che ci mette a disposizione una canoa. La prima edizione è andata davvero bene con circa 200 partecipanti, in prevalenza pratesi».

**Azelio Biagioni**

Anche il sindaco Biffoni, primo a sinistra, sul gommone (foto Sproviero)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**AMBIENTE** » RIVERSIBILITY

# Il parco fluviale muove i primi passi

Tra le prime opere che verranno inaugurate saranno il container-punto di ristoro al Serraglio e l'area attrezzata a Santa Lucia

**PRATO**

I lavori sono in corso e a breve prenderanno forma le prime opere del parco fluviale lungo il Bisenzio. Le prime due inaugurazioni, entro l'estate, saranno quelle relative alla zona del Serraglio e all'anfiteatro di Santa Lucia. Lo annuncia l'assessore all'urbanistica e ai lavori pubblici **Valerio Barberis** che sta seguendo il progetto Riversibility. Al Serraglio verrà collocato uno dei container che servirà come punto ristoro e poi ci sarà la cupola geodetica, mentre a Santa Lucia sorggerà un'area attrezzata. «Intanto - spiega l'assessore Barberis - è in corso la gara generale di revisione dal ponte Petrinò verso Nord per lavorazioni edili come la collocazione di basamenti in cemento, e poi in cor-

so c'è la gara europea per la fornitura dei container che potranno essere presi grazie a un finanziamento nazionale che coprirà quindi le opere, le installazioni e le piazzole. E poi - aggiunge Valerio Barberis - in bilancio ci sono i soldi per rifare gli arredi urbani ai quali daremo loro un'intera omogeneità come, ad esempio, alle varie panchine e sedute lungo il parco. Inoltre, è allo studio un progetto per realizzare una parte con attrezzature sportive. Il parco sarà quindi un contenitore, una cornice, che ingloberà altri progetti il tutto nell'ottica di incentivare sempre più le persone a frequentarlo». E proprio come detto dall'assessore ai lavori pubblici Riversibility è un grande contenitore di progetti. All'interno, ad esempio, rientra la riqualificazione dei due giardini di viale Monte-

grappa a Mezzana. «Ci sarà anche l'incremento dell'illuminazione - spiega l'assessore all'ambiente **Filippo Alessi** - Poi un'altra riqualificazione è quella che riguarda l'area del Giocagìo dove verrà ripristinata la bella iniziativa dell'educazione stradale ai bambini». Non manca però chi critica alcune scelte che però non rientrano nelle competenze del Comune e che di conseguenza non sono state presi dagli uffici comunali. Si tratta della potatura massiccia delle piante lungo alcuni tratti dell'alveo del Bisenzio. «Sono lavori straordinari - precisa Filippo Alessi - e sono stati eseguiti dal consorzio di bonifica su indicazione del genio civile. Noi, come amministrazione comunale, veniamo informati di queste scelte ma la competenza non è nostra. In questo caso

posso dire che è stato fatto un importante lavoro di ripulitura delle piante nate in maniera spontanea, lavoro importante dal punto di vista idraulico. A causa di una mancata manutenzione nel passato era cresciuto un bosco di piante che poteva risultare pericoloso». I due assessori sono concordi sul fatto che il parco fluviale lungo il Bisenzio sia molto gettonato e i numeri dei frequentatori lo dimostrano. «Un parco unico nel suo genere - sottolinea Alessi - Perché c'è dal verde, alle piste fino alle attrezzature sportive. È un luogo vivo e va fatto di tutto per proteggerlo». «E - termina Barberis - anche l'installazione delle telecamere lungo una riva del Bisenzio aggiunge qualcosa in più. Un tema importante quello della videosorveglianza e al vaglio ci sono altri luoghi dove installarla». (a. b.)



L'anfiteatro di Santa Lucia



Il giardino per bambini Giocagìo

PER LA CANDIDATURA UNESCO

# Oltre cinquanta eventi sul lago di Massaciuccoli

# Oltre cinquanta eventi sul lago per la candidatura Unesco

Cinque settimane di appuntamenti per promuovere il Massaciuccoli come patrimonio dell'umanità. Massarosa capofila tra gli enti. Verrà creato un'app con le mappe e i punti d'interesse del Parco

IN CRONACA

di **Cesare Bonifazi**

MASSAROSA

Saranno cinque settimane di eventi che avranno come tema centrale il lago di Massaciuccoli: Massarosa, Vecchiano, Viareggio unite con il solo obiettivo di rendere lo specchio d'acqua del maestro Giacomo Puccini appetibile non solo in ambito turistico ma anche agli occhi del comitato Unesco che dovrà giudicare la candidatura della nostra zona a Patrimonio dell'umanità. Ci saranno conferenze, incontri, escursioni, viaggi nella storia e nascerà anche una app per

smartphone finanziata dal Parco Migliarino San Rossore e Massaciuccoli e che sarà una vera e propria bussola per coloro che verranno in visita e che consentirà anche di prenotare nelle strutture lungo le rive del Massaciuccoli. Con gli eventi si partirà da questa domenica e si arriverà fino al 31 maggio.

**Gli enti.** Non solo i Comuni che si affacciano sullo specchio d'acqua. Dall'apertura del comitato promotore quando andarono alla firma circa venti realtà del territorio tra amministrazioni e associazioni, sono raddoppiate le adesioni. Sono diventati partner della temeraria impresa anche

le Misericordie locali, i gruppi culturali e le associazioni sportive che operano nella zona del lago. Presto si unirà anche un'importante realtà della Toscana nord: il Consorzio di bonifica che ufficializzerà il proprio contributo nelle prossime settimane. Tutto l'elenco è pubblicato e aggiornato nel sito internet creato appositamente per la candidatura: <http://illagodipuccini.com>.

**Gli eventi.** Il primo appuntamento sarà questa domenica: la Lipu organizza la gita in battello mentre a villa Ginodi alla Piaggetta di Quiesta ci sarà la conferenza dei Lions sulla vita delle dimore storiche della zona. Si proseguirà il

25 aprile alla Brilla con la mostra di foto naturalistiche e con la sagra del pesce a Massaciuccoli dove verranno presentate le antiche ricette di pesce lacustre e contemporaneamente la festa della Liberazione a Massarosa. Ci saranno poi le gite in kayak con l'associazione Canoa Versilia in più momenti del mese. Il 28 aprile ci sarà l'escursione con la motonave nel Burlamacca. Verranno organizzate a Torre del Lago delle dimostrazioni di salvataggio cinofilo, rievocazioni storiche nell'area archeologica del Massaciuccoli, escursioni in bici lungo il Serchio, staffette lungo le rive del lago, sedute di birdwatching, laboratori di abbigliamento ai tempi dell'antica

## La richiesta al ministero verrà presentata alla fine dell'anno



Il comitato promotore "Il Lago di Puccini, Incanto dell'Anima" provvederà come prima fase della procedura di candidatura a richiedere l'iscrizione nella Tentative List nazionale, con la compilazione dell'apposito formulario ed il suo invio entro il 20 dicembre 2018 alla commissione nazionale per l'Unesco, che successivamente procede ad inoltrare la domanda al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo,

per valutarne i contenuti e predisporre una risposta per la Cniu che ogni anno, entro il 30 gennaio seleziona i beni per i quali richiedere l'iscrizione nella Lista Propositiva. Per i beni iscritti in questa lista successivamente si procederà, in un iter lungo e complesso, alla predisposizione delle candidature vere e proprie, composte da un dossier e da un piano di gestione che i proponenti redigono con l'ausilio dei Ministeri competenti.



Verranno fatti convegni, escursioni, mostre e il palio dei barchini il 13 maggio. Sotto il sindaco Franco Mungai



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**VERSO L'ESTATE** L'ANNUNCIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA: FATEVI AVANTI

# Montedoglio, corsa ai rifornimenti d'acqua

**ARCHIVIATO L'INVERNO**, si guarda all'estate ormai alle porte. La stagione si annuncia ancora una volta rovente, povera di piogge e comunque caratterizzata da situazioni estreme, come ormai avviene da diversi anni. Per questo il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno si organizza.

Dal 16 aprile infatti si è aperta la nuova campagna irrigua. Per «dissetare» i campi che si sviluppano sugli oltre 3.500 ha di terreno all'interno dei quattro distretti (1, 21, 7 in provincia di Arezzo e 42-43 in terra senese), affidati dalla Regione al Consorzio di Bonifica Alto Valdarno 2, gli operatori possono farsi avanti e chiedere di utilizzare, da maggio a settembre, la risorsa della diga di Montedoglio, distribuita alle aziende dalle reti gestite

dal Consorzio: chilometri di tubi e condotte che attualmente servono circa duecento utenze e meno di mille ettari di terreni, ma che potrebbero dare una risposta a un numero molto più alto di aziende agricole. Con una novità. Per la prima

## IL PRESIDENTE

**Paolo Tamburini: «Incoraggiamo l'uso dell'irrigazione, ma serve un utilizzo razionale della risorsa»**

volta, presentare la richiesta di fornitura di acqua ad uso irriguo sarà fatta on line, in modo più pratico e veloce.

**NIENTE VIAGGI**, anticamera e burocrazia inutile; sul sito del Consorzio

(www.cbaltovaldarno.it) è pubblicato il database che consente l'accredito con procedura on line.

Non ci sono sorprese sul fronte delle tariffe che prevedono, un rimborso fisso di 100 euro per ettaro irrigato e un rimborso per l'acqua effettivamente utilizzata. «La scelta del Consorzio – spiega il presidente Paolo Tamburini – resta di incoraggiare l'uso dell'irrigazione, ma anche un consumo corretto e consapevole della risorsa, scoraggiando i fenomeni di spreco che, purtroppo, sono ancora diffusi». Resta adesso da vedere come effettivamente si presenterà la stagione e quali potranno essere gli effetti benefici della pioggia caduta in abbondanza in questi mesi. L'obiettivo in ogni caso è quello di prevenire la grande siccità dell'estate passata.



**PAOLO TAMBURINI E' il presidente del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno 2**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



**CONTINUA** l'appuntamento del giovedì con il cinema d'autore al Cinema Astra. Questa sera alle 19 la rassegna continua con «Quello che non so di lei» di Roman Polanski, con Emmanuelle Seigner, Eva Green, Vincent Perez.

# Petraia, via alghe e fanghiglia Scatta la pulizia del torrente

*Benini: «Prima di una serie di opere per ridurre i miasmi»*

**AL VIA** l'intervento di pulizia straordinaria dell'alveo del torrente Petraia, nel tratto compreso fra il ponte di via Bicocchi e la foce. Sarà il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa a rimuovere i depositi di alghe e terreno vegetale che si sono accumulati nell'alveo del Petraia; i lavori partiranno oggi e si protrarranno due giorni durante i quali i residenti della zona e i passanti potranno avere qualche disagio dovuto alla movimentazione dei mezzi. «Questo intervento – dichiara il sindaco Andrea Benini – rientra in un più complessivo «Piano per il Petraia» che mira a diminuire drasticamente i miasmi attraverso alcune azioni che stia-

mo realizzando e mettendo in cantiere in parallelo: da una parte lo studio ed eventuale riprogettazione dell'alveo e della foce del torrente, dall'altra un corposo intervento concordato con Acquedotto del Fiora sul sistema fognario e sulle pompe di sollevamento e, ultimo ma non meno importante, questo intervento di pulizia straordinaria che, pur non essendo risolutivo, porterà un immediato cambiamento nella percezione degli odori da parte dei cittadini.» «Il tratto terminale del Torrente Petraia – aggiunge il vicesindaco Andrea Pecorini - è stato interessato nelle ultime stagioni estive, caratterizzate da partico-

lare siccità, da fenomeni di ristagno delle acque che hanno provocato disagi diffusi ed inconvenienti che, per l'attuale conformazione, non è stato possibile risolvere. L'Amministrazione ha, quindi, deciso di investire 32.500€ per questa pulizia straordinaria che speriamo possa far diminuire immediatamente i disagi legati alla presenza di alghe nell'alveo del Petraia. Inoltre abbiamo già inserito nel programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 l'intervento di «Sistemazione della foce del Torrente Petraia» per il quale sono in corso le procedure per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare».

**Alessandro Seccia**





# GOCCE DI MAREMMA

## Liceali in bici per capire il rischio idraulico



**Iniziativa del Consorzio di bonifica Toscana 5 insieme al Polo liceale «Aldi» e con supporto della Fiab**

«GOCCE di Maremma»: questo il titolo del progetto che ha visto insieme gli studenti del Polo liceale «Piero Aldi» e il Consorzio di bonifica Toscana 5, con la collaborazione della Fiab per lo sviluppo nei ragazzi di una sensibilità nei confronti del rischio idraulico. Il metodo utilizzato è stato il coinvolgimento dei giovani della classe IV E in una serie di attività di ricerca, sviluppo, valorizzazione e studio delle ricadute economiche e ambientali del turismo outdoor, e della bicicletta quale mezzo di trasporto etico e sociale, per una rilettura, appunto, del territorio in chiave sostenibile. Gli studenti, dunque, hanno avuto modo di scoprire l'opera di laminazione delle piene del fiume Pecora

attraverso una bella passeggiata in bicicletta sostenuta dalla Fiab, Federazione che cerca di far scoprire le zone meno conosciute e ancora incontaminate per visitarle usando mezzi eco-compatibili. Il Consorzio 5 Toscana Costa, in qualità di soggetto interessato alla difesa del suolo, ha dunque presentato l'opera di laminazione in località Scopaione nel Comune di Scarlino e descritto il suo funzionamento e restituito l'importanza dell'opera. I lavori di riduzione del rischio idraulico sul Fiume Pecora, iniziati a luglio 2015, si sono conclusi a maggio 2016. Circa 6 Milioni di euro di finanziamento per realizzare una cassa di espansione di oltre 35 ettari che consentirà di invadere cir-

ca 950.000 mc di acqua in caso di piena del fiume. Oltre al nuovo argine di contenimento della cassa sono stati realizzati lo sfioratore in ingresso ed il restitutore di uscita della cassa, il ringrosso degli argini destro e sinistro del Fiume Pecora dalla cassa sino alla linea ferroviaria, l'allargamento della sezione di deflusso della Gora delle Ferriere. I ragazzi sono stati soddisfatti e hanno appreso le nozioni fondamentali dell'opera, il dirigente Alessandro Fabbri, che ha accompagnato gli studenti durante la visita, spiega come questa esperienza debba essere ripetuta e replicata per poter diffondere ulteriormente la conoscenza del territorio.



**POGGIO RENATICO**

## Ponte sul Torniano, finalmente il cantiere

POGGIO RENATICO

Dovrebbero concludersi ai primi di settembre i lavori di rifacimento del ponte sul Torniano, chiuso al traffico da tre anni, che si trova sulla provinciale 25 che collega Poggio Renatico con Gallo e Santa Maria Codifiume.

In base al cartellone dei lavori esposto sul cantiere il rifacimento del ponte doveva essere completato entro il 21 aprile, quindi in questi giorni, mentre solo da alcuni giorni la ditta incaricata dei lavori ha potuto insediare il cantiere. Ritardi dovuti a una serie di problemi burocratici e allo sposta-

mento di una linea elettrica che attraversa la zona interessata dai lavori del cantiere: solo questa ha fatto ritardare di due mesi l'inizio dei lavori.

Ritardi che avevano causato tensione e nei residenti della zona per i disagi che subivano in quanto, praticamente, l'abitato di Gallo era quasi isolato dal capoluogo avendo, come unico collegamento, solo una strada alternativa stretta e tortuosa. Il ponte è gestito dal consorzio di bonifica pianura di Ferrara e si trova su una strada gestita dalla provincia. I due enti sono riusciti ad avere dalla Regione un contributo di 243.154,27 euro, che è l'impor-

to necessario per portare a termine il rifacimento del ponte del Torniano.

La ditta incaricata ha ora tempo sei mesi per la consegna ma, pur avendo avuto in ritardo la consegna dei cantieri, conta di completare l'opera in quattro mesi e consegnare il manufatto ai primi di settembre. Questo perché andando verso la stagione estiva i lavori non dovrebbero subire condizionamenti negativi da problematiche legate al maltempo. La lunga via Crucis del rifacimento del ponte del Torniano sembra, finalmente, che sia arrivata in dirittura di arrivo.

**Giuliano Barbieri****Il ponte sul Torniano**

## IL CANTIERE

# Riapre la Rossonia I lavori sono finiti

► COMACCHIO

Riaprirà domani il tratto della strada provinciale 15, Ferrara-mare, chiuso dalla fine di gennaio scorso, per lavori di ristrutturazione e consolidamento del sottopasso, denominato Botte Pasubio, situato all'altezza del chilometro 47, a Comacchio. «Ormai è tutto pronto per chiudere il cantiere - questa la conferma del presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche - è già stata tratteggiata la segnaletica orizzontale e per il weekend - prosegue Dalle Vacche - anche i turisti potranno percorrere quella strada per raggiungere Comacchio».

I lavori di somma urgenza, finanziati dalla Regione per un importo di circa 180mila euro, sono stati eseguiti dal Consorzio di Bonifica.

I lavori sono consistiti nella parziale ricostruzione e sostituzione di un condotto idraulico. Per quasi tre mesi i residenti ed i turisti hanno dovuto servirsi di percorsi alternativi molto più lunghi. Nella giornata di oggi (giovedì), saranno rimossi segnaletica mobile e recinzione di cantiere. *(k.r.)*

**CASTEL DI JUDICA. Appello alla Regione**



E' ALLARME SICCA'ITÀ NELLE CAMPAGNE DI CASTEL DI IUDICA

**Siccità, allarme rosso agricoltori e sindaco scrivono alle Istituzioni**

Gli agricoltori di Castel di Iudica, unitamente al sindaco, Giuseppe Grasso, lanciano l'allarme siccità nelle campagne del territorio iudicense. La penuria d'acqua non sta facendo dormire sonni tranquilli agli agricoltori che lanciano un appello alle istituzioni competenti, uno su tutti la Regione siciliana affinché, per il tramite dell'ispettorato provinciale per l'agricoltura di Catania, chiedendo interventi risolutivi per porre un freno alla crisi che attanaglia il comparto agricolo della zona.

La stagione invernale appena conclusa, ha lasciato una pesante eredità in termini di approvvigionamento idrico nei principali bacini. Da premettere che, le fonti di attingimento del prezioso liquido, che forniscono le campagne iudicensi, la gran parte delle quali coltivate a grano e ortaggi sono: la diga Ogliaastro-don Sturzo, il cui invaso è gestito dal Consorzio di bonifica 7 Caltagirone, ed i consorzi 6 e 9 rispettivamente di Enna e Catania. Il fenomeno atmosferico ha colpito la Sicilia occidentale, la fascia centrale e sud-orientale dell'Isola, dove l'indice di piovosità è stato al di sotto delle aspettative, se paragonato a quello avuto nella zona Ionico-Tirrenica. Situazione questa, che ha indotto il sindaco di Castel di Iudica, Giuseppe Grasso, a sollecitare l'in-

tervento delle istituzioni di competenza, affinché venga riconosciuto lo stato di calamità naturale. «Siamo arrivati ad un punto di non ritorno - dice il sindaco Grasso - la siccità c'è mettendo in ginocchio ed è una piaga che sta flagellando la nostra economia. Le campagne sono a secco e forse solo la preghiera può salvarci da questa crisi. Noi come Ente comunale - prosegue - abbiamo già segnalato alla Regione la situazione in cui versano le nostre campagne. Siamo in attesa di risposte».

A sostenere la tesi espressa dal sindaco e a confermare il fenomeno siccità è Corrado Vigo, presidente dell'Ordine degli Agronomi della Sicilia. «Quest'inverno ha piovuto pochissimo, molto meno delle medie stagionali - spiega Vigo - le temperature rispetto agli scorsi anni in questa primavera sono più alte, gli invasi sono all'asciutto e il problema della siccità si ripropone così come avevamo indicato già da diversi anni». Oltre il danno anche la beffa. «E' stato emanato il decreto di delimitazione delle aree danneggiate nel 2017 - conclude Vigo - ma la normativa, a oggi, non consente agli agricoltori un effettivo ristoro, poiché, i soldi che il Ministero destina a questo fondo sono ridotti».

**SIMONE MURGO**



**PEGOGNAGA** IN STRADA ARGINE CANTONE

# Intervento urgente per prevenire il crollo del ponte

di Nicola Antonietti

**PEGOGNAGA** Un intervento urgente per impedire che un problema apparentemente di lieve entità diventasse qualcosa di realmente pericoloso per gli automobilisti in transito nonché per la resistenza stessa della struttura: i tecnici e gli operai del Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po sono intervenuti urgentemente per risolvere un problema verificatosi sul ponte di via Argine Cantone a Pegognaga, dove una piccola voragine si era aperta sulla sede stradale evidenziando però una situazione ben più grave, ovvero la presenza di una vera e propria caverna al di sotto della sede stradale a rischio crollo per il passaggio delle auto e soprattutto del traffico pesante.

«Si tratta - ci ha spiegato il direttore del Consorzio di Bonifica **Raffaele Monica** - un fenomeno purtroppo abbastanza frequente nei ponti con paratoie, generato dal dislivello del pelo acqua quando la paratoia rimane chiusa a lungo. Le minime infiltrazioni d'acqua verso valle costanti e continue nel tempo, trascinano anche particelle di terreno svuotando poco alla volta il sottofondo del mastro asfaltato».

La soluzione messa in campo è stata realizzata immediatamente dopo la scoperta del cratere che si era formato e realizzata in tempi molto celeri dato che già nel primo pomeriggio di ieri il cantiere si poteva considerare concluso: è stato posato un telo bentonitico, ovvero uno strato di argilla speciale fortemente impermeabile che rappresenta la soluzione ottimale per prevenire questo tipo di rotture. Il transito di auto quindi non subirà modifiche anche se il cantiere potrà dirsi completato solo tra qualche giorno quando, ormai consolidatosi il telo bentonitico sarà possibile realizzare il nuovo asfalto.



Gli operai del Consorzio di Bonifica al lavoro sul ponte



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

# Irrigazione dei campi, stretta del Consorzio sui furbetti

**Necessario migliorare il servizio e verificare condotte illecite**

**PONTINA**

■ La stagione estiva è ormai alle porte e, conscio dei problemi legati alla siccità che ci sono stati lo scorso anno e che hanno creato parecchi problemi anche a Pontinia, a tal punto da convocare un Consiglio comunale ad hoc, il Consorzio di Bonifica ha deciso di correre ai ripari. L'Ente, sotto gestione commissariale, vuole avere un quadro chiaro della situazione, anche per fronteggiare eventuali condotte illecite. Il provvedimento riguarda tutta l'area coperta dalla rete consortile e Pontinia, realtà principalmente agricola, ha ovviamente il suo peso specifico. Nell'ambito del comprensorio irriguo ci sono otto impianti collettivi che servono settemila utenze; altre diecimila ditte sono distribuite su ventimila ettari di superficie e in più Comuni della provincia: usufruiscono del servizio di irrigazione di soccorso. Il Consorzio, dicevamo, punta a migliorare la capacità di gestione del siste-

ma irriguo. Vuole individuare le aree irrigate e di conseguenza la stima dei volumi idrici erogati nelle zone non conturizzate. «Tale sistema - si legge negli atti - è utile anche per verificare la legittimità delle domande d'esonero dal pagamento dei contributi di irrigazione e per rilevare eventuali comportamenti illeciti da parte dell'utenza».

Per procedere, il Consorzio ha provveduto a nominare un responsabile unico del procedimento per individuare la ditta cui chiedere l'affidamento di un software adatto alle esigenze dell'Ente. ●

Per procedere, il Consorzio ha provveduto a nominare un responsabile unico del procedimento per individuare la ditta cui chiedere l'affidamento di un software adatto alle esigenze dell'Ente. ●



**Lo scorso anno  
il problema  
della siccità  
ha portato  
a un Consiglio ad hoc**



VIVI

SPECIALE 15 ANNI MAREMMA MAGAZINE

# Maremma Magazine compie 15 anni! Gli auguri delle istituzioni, del mondo economico e delle associazioni di categoria

Dai sindaci dei diversi comuni della provincia di Grosseto ai rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni di categoria, degli enti, dei consorzi, ecc. Pubblichiamo di seguito i tanti messaggi di saluto e di auguri di quelli che possiamo definire dei veri "amici" di Maremma Magazine, pervenuti in occasione del 15esimo compleanno

Ogni traguardo che si rispetti ha insito nel proprio sostrato, nella propria essenza, il desiderio di tracciare un bilancio dell'attività svolta, ovvero di fermarsi un attimo, guardarsi indietro per vedere la strada fatta e ripartire di slancio con rinnovato entusiasmo verso nuove sfide e nuove mete.

Ebbene, in questo articolo lasciamo che a parlare siano alcuni rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e delle associazioni di categoria, che ci hanno inviato un saluto in occasione di questo nostro significativo compleanno.

Tanti contributi, tanti messaggi di incoraggiamento, tante belle parole, che non possono farci altro che piacere, rappresentando per noi quella famosa benzina, quello straordinario pieno di energia, quanto mai fondamentale per proseguire il nostro cammino e portare avanti questo importante progetto editoriale che va – e non ci stancheremo mai di sottolinearlo – nella direzione della valorizzazione del territorio.

Un grazie sincero e di cuore a tutti coloro (e non sono pochi) che non hanno voluto far mancare attestati di stima e di vicinanza verso la testata, verso il direttore ed editore, la redazione e tutto lo staff.

Ecco i messaggi che abbiamo raccolto:

## I SINDACI

### ANTONFRANCESCO VIVARELLI COLONNA

Maremma Magazine è un pilastro della promozione del nostro meraviglioso territorio; come sindaco del Comune capoluogo è un onore fare gli auguri ad una testata così profondamente legata alla Maremma e alle sue bellezze.

In un periodo di difficoltà come quello che sta vivendo la carta stampata, questo periodico è riuscito a imporsi e a consolidarsi, diventando un presidio nella narrazione dell'eccellenza di un territorio intero.

Negli ultimi anni la Maremma è diventata un brand, affermandosi nel panorama turistico come garanzia di tipicità. In una realtà globalizzata, in cui i luoghi si confondono, la nostra terra è riuscita a diventare protagonista senza cedere all'uniformità, mantenendo le caratteristiche tipiche che l'hanno resa grande. La Maremma è una meta turistica ormai riconosciuta nel nostro paese: la nostra sfida come maremmani è consolidare questo successo. Dare al territorio un respiro più ampio, rendere la Maremma una meta ambita in tutta Europa. La promozione è la chiave per il raggiungimento di questo obiettivo e Maremma Magazine può essere lo stru-

mento per il successo di questo magico angolo di Toscana.

*Antonfrancesco Vivarelli Colonna  
Sindaco di Grosseto*

### LUCA AGRESTI

Il traguardo raggiunto da Maremma Magazine con i suoi 15 anni di pubblicazioni è un momento da ricordare per chi ha desiderato fortemente dare vita a questo ambizioso progetto editoriale e per quanti hanno contribuito alla sua realizzazione.

Nel mondo del giornalismo, ancor di più per riviste specialistiche locali, per quanto ben impostate e seguite, non è facile vantare tanta vitalità e longevità.

Non è facile; direi anzi che è coraggioso credere e continuare a lavorare nel tempo con tanta passione e impegno.

Da amministratore, oltre che da lettore, credo che Maremma Magazine sia un prezioso contributo per la promozione del territorio; una vetrina insostituibile per le eccellenze paesaggistiche, storiche, culturali e turistiche della nostra amata terra.

Uno strumento per gli operatori economici del settore e un volano di conoscenze per i cittadini e per i villeggianti.

Per questo è un onore e un piacere condividere come assessore al Turismo e alla Cultura del Comune capoluogo un

**VIVI**

.....  
Sono messaggi importanti, per certi versi anche commoventi, scritti con parole sincere, pregne di significato quelli pervenuti in redazione in occasione di questo importante traguardo, a testimonianza della vicinanza e dell'affetto che ruotano attorno al nostro progetto editoriale quanto mai utile per tutto il territorio

anniversario così pieno di significati.  
Per un prodotto editoriale tutto maremmano. Nato da un maremmano, giornalista serio e preparato, mosso da tenacia e passione per questa professione.

Al direttore Celestino Sellaroli tanti complimenti! E l'augurio semplice e sentito di nuovi percorsi felici all'insegna di altri importanti successi.

**Luca Agresti**  
*Vice sindaco e assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Grosseto*

**GIANCARLO FARNETANI**

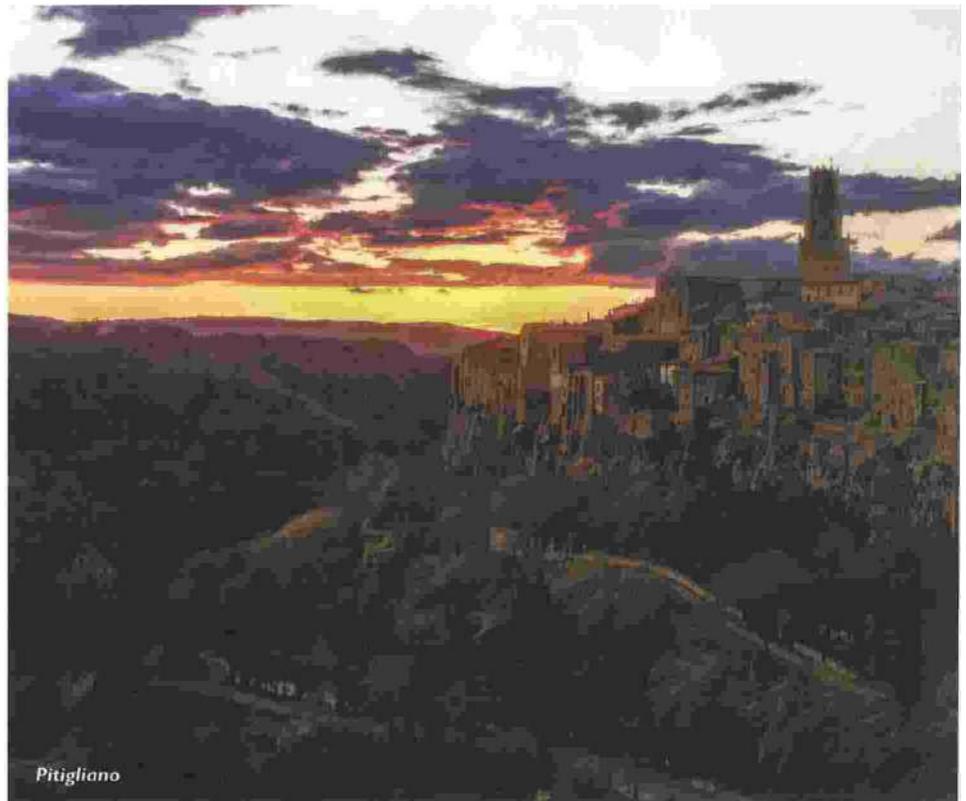
Esprimo con piacere all'editore, ai giornalisti della redazione di Maremma Magazine, per i suoi (primi) 15 anni di vita, i miei più sentiti auguri.

Questo periodico, che esce anche online, è ormai conosciuto sia dalla stragrande maggioranza dei visitatori della Maremma, sia dai titolari e gestori delle strutture ricettive di Castiglione della Pescaia.

Maremma Magazine dal 2003 ad oggi è andato in crescendo, stando al passo con i tempi, spesso anche lungimirante, annunciando le nuove tendenze con largo anticipo.

Quello che va in edicola e sul web ogni trenta giorni è un prezioso strumento da tenere in considerazione per insinuarsi, stando comodamente seduti in poltrona, nei luoghi, spesso anche poco conosciuti, ma di grande prestigio, che la Maremma offre.

Lo definirei inimitabile Maremma Magazine. È l'unico mensile di informazioni turistiche e culturali interamente



Pitigliano

dedicato alla Maremma, a chi la vive e la ama, e mette in risalto puntualmente le bellezze della nostra terra. Alla base vi è – e lo si percepisce – un lavoro modernissimo, che riesce nell'impresa di imporre uno stile gradevole, perfettamente in linea con i contenuti e le immagini. La geometria che assume ad ogni sua uscita è sempre raffinata, al passo con i tempi che questo settore sempre in evoluzione obbliga a rispettare.

Maremma Magazine si lascia apprezzare per tanti motivi: i contenuti, la ricerca continua di essenzialità, il voler dare sempre una forma nuova al modo di illustrare, aspetti questi che seducono ed appagano il lettore che si sente coinvolto emotivamente da grafica e scrittura, un'accoppiata vincente dentro a questa realtà editoriale.

Tutta la cultura e la vocazione turistica che un territorio come la Maremma offre (molta fortunatamente rientra nel Comune di Castiglione della Pescaia), trovano in questo periodico, un importante spazio utile alla valorizzazione. Essere presenti, dà un valore aggiunto al lavoro che portiamo avanti come Amministrazione comunale.

Quello che la Maremma è in grado di trasmettere, sia al turista che è in cerca

di conoscere meglio i luoghi, sia a chi ci vive tutto l'anno e magari vuole essere aggiornato sugli eventi in programma, lo si trova ben documentato all'interno della pubblicazione.

Il lettore, grazie ai tanti spunti che la testata offre, avrà sempre sotto controllo argomenti essenziali come: il turismo, la cultura, la storia, il folklore, l'enogastronomia, i personaggi, oltre naturalmente agli appuntamenti, di tutti i generi e per ogni gusto.

E allora tanti auguri e lunga vita a Maremma Magazine!

**Giancarlo Farnetani**  
*Sindaco di Castiglione della Pescaia*

**MARCELLO GIUNTINI**

Esprimo volentieri un riconoscimento e un augurio alla rivista che da quindici anni raccoglie, in un curato formato editoriale, gli aspetti più significativi del nostro territorio: le ambientazioni storiche e naturali, le tradizioni, il folklore, ponendo un'attenzione particolare a iniziative, festival ed eventi che si svolgono in Maremma. La pubblicazione onora ogni mese la propria vocazione di periodico informativo rivolto al turismo e ha in sé tutti gli elementi per rappresentare

Foto Francesco Belmonti



un vero e proprio punto di riferimento per visitatori di ogni provenienza, gusto e fascia di età. Ogni lettore può, infatti, trovare nella rivista tutte le indicazioni utili per visitare luoghi, orientarsi tra i tesori storico-architettonici dei borghi maremmani e godere delle attività organizzate all'aperto, nei parchi, sulle spiagge e nelle riserve del comprensorio. Una perfetta carrellata di opportunità per chi vuole visitare la Maremma e conoscerla in tutte le sue tipicità. Non mancano infatti indicazioni relative all'accoglienza, all'enogastronomia e alle bellezze artistiche e naturali di ogni luogo, ben visibili anche grazie ad un aspetto che, a mio parere, caratterizza in modo particolare la rivista e la rende uno strumento di promozione turistica ancora più pregiato: la fotografia. Le bellissime immagini sembrano fuoriuscire dalle pagine mostrando ambientazioni e paesaggi maremmani in tutta la loro bellezza: la campagna, il bestiame, il mare della costa, i porti, le cantine, i vicoli... tutto immortalato con la cura e la maestria di chi ha molto a cuore i nostri luoghi e, nonostante la quotidianità del lavoro, ne resta ogni volta affascinato.

*Marcello Giuntini*  
*Sindaco di Massa Marittima*

**ARTURO CERULLI**

Come sindaco dell'Argentario non posso che esprimere, a nome dell'intera comunità, i più sinceri auguri per questo importante traguardo. Quindici anni sono una longevità significativa che testimoniano la passione, l'entusiasmo, la competenza e la professionalità con i quali Celestino Sellaroli conduce la sua creatura.

Per una località turistica come la nostra è indispensabile avere una vetrina più ampia possibile, una visibilità che Maremma Magazine ha dato e continua a offrirci mettendo in risalto le nostre eccellenze. E allora... buon compleanno a Maremma Magazine ed a Celestino Sellaroli diciamo grazie e l'augurio di continuare a scrivere ancora tante pagine belle per la nostra Maremma.

*Arturo Cerulli*  
*Sindaco di Monte Argentario*

**GIACOMO TERMINE**

Per un ragazzo o una ragazza i quindici anni segnano il passaggio dall'adolescenza alla maturità. Maremma Magazine nell'era del digitale, se possibile, ha raggiunto qualcosa di più. Complimenti! Il traguardo dei quindici anni è una conquista costruita sul lavoro. Una rivista

nata da un'intuizione e fatta crescere dal basso, creando faticosamente un tessuto informativo in un territorio che non ama mettersi in relazione. È questo uno dei risultati più importanti di cui dobbiamo dire grazie a Celestino Sellaroli: una caparbia volontà di valorizzare e unire. Bravo! Sicuro che saprà interpretare il futuro dell'informazione territoriale gli do appuntamento ai prossimi quindici.

*Giacomo Termine*  
*Sindaco di Monterotondo*  
*Marittimo*

**GIOVANNI GENTILI**

Sono sindaco da pochi mesi e la percezione più piacevole che ho constatato in occasione delle riunioni in cui incontro i colleghi degli altri comuni è quella di respirare aria di famiglia. Negli incontri dove occorre decidere strategie prevale sempre il bene comune, l'attenzione alla Maremma è dominante e ci fa sentire tutti uniti, proprio come in una famiglia. Maremma Magazine è come se fosse il parente stretto che ci fa sentire importanti, è quel parente di qualità che ci rende ancora più orgogliosi della nostra famiglia. Non è una metafora ma una bella constatazione. In 15 anni di vita Maremma Magazine è cresciuta, è diventata un punto di riferimento del nostro territorio e lo ha fatto grazie a un editore come Celestino Sellaroli che ha creato e plasmato questa creatura a sua immagine e somiglianza. Ogni mese si esalta l'immagine della nostra terra trasformando con grandissima professionalità le emozioni in parole e immagini che ci rendono ancora più consapevoli

**PRIMO PIANO • VIVI • 23**

**VIVI**

della bellezza di questi luoghi e ci fanno riflettere sulla grande responsabilità che abbiamo come amministratori di preservarli e tutelarli. Provo ad immaginare che 15 anni fa quando Celestino Sellaroli iniziò la sua avventura era visto come un visionario, probabilmente in molti credevano che questa fosse una sfida velleitaria, pronta ad arenarsi alle prime difficoltà. Invece dopo 15 anni, resi particolarmente complicati da una crisi economica terribile, Maremma Magazine è ancora un fiore all'occhiello e regala la sensazione che il bello debba ancora venire. Colgo l'occasione per fare complimenti di cuore a tutta la redazione perché i sogni più belli sono quelli che si realizzano, non sono quelli che rimangono chiusi nel cassetto ed il sogno targato Maremma Magazine ha davvero spiccato il volo ed è destinato a far volare sempre più in alto la nostra Maremma.

*Giovanni Gentili  
Sindaco di Pitigliano*

**FRANCESCO LIMATOLA**

Uno spazio di confronto aperto e sempre pronto a raccontare la bellezza e le potenzialità del territorio maremmano. Mi piace definire così Maremma Magazine, un mensile nato 15 anni fa per valorizzare l'attrattiva turistica della zona da cui prende il nome ma che, con il passare degli anni, ha saputo aprirsi anche ad altri settori grazie a un continuo rinnovamento editoriale e ai contributi di tante firme espressione della cultura, della storia e della società locale. Oggi Maremma Magazine è una realtà importante per far conoscere e promuovere tutta l'area, non solo sotto l'aspetto turistico ma anche sotto il profilo economico e sociale, e offre ai suoi lettori l'opportunità di scoprire da vicino un territorio unico al mondo e con tutte le carte in regola per crescere ancora. Il Comune di Roccastrada è pronto a fare la sua parte e ringrazio il direttore Celestino Sellaroli per la disponibilità e l'attenzione che ha sempre mostrato verso il nostro territorio. Buon compleanno Maremma Magazine.

*Francesco Limatola  
Sindaco di Roccastrada*

**MIRANDA BRUGI**

Grazie al fatto che nel nostro 'oggi' tutto si consuma sui cellulari, tablet e computer, vendere notizie e storie su



carta è sempre più difficile e complicato.

Per le nuove generazioni tutto è subito, immediato, istantaneo. Ma per chi, come me, è nata e cresciuta con le notizie e le storie scritte sulla carta fa un immenso piacere constatare che, nonostante le 'sirene' del web, leggere un giornale, sfogliare una rivista, tenerli tra le mani, annusarne l'odore, dia ancora un brivido, continui ad accompagnare la nostra vita ed abbia fan e sostenitori.

Come direbbero i giovanissimi 'ancora un sacco di like'!

E quindi grazie a Maremma Magazine che nello specifico ci racconta, da 15 anni appunto, la storia del nostro bellissimo territorio e le storie delle persone che qui si intrecciano con la tradizione, i sapori ed i colori della nostra Maremma. E grazie a Celestino Sellaroli che con la sua caparbia e con il suo essere sognatore ci ha regalato nel corso di questi anni la conoscenza profonda della nostra terra: storie raccontate dai nostri nonni che potevano svanire nei passaparola che non ci sono più, tradizioni che credevamo perdute per sempre, sapori che avevamo precisi nella nostra memoria e che grazie a indicazioni e ricerca abbiamo potuto ritrovare, persone che non avremmo mai incontrato e luoghi magici di cui

non conoscevamo l'esistenza anche noi che da sempre viviamo qui.

E per finire grazie perché ci ha informato puntualmente di ogni avvenimento e ha consentito alle persone di incontrarsi, conoscersi e scambiare i loro saperi e permettere a noi, suoi lettori, di essere orgogliosi di vivere in questi luoghi.

Con i migliori auguri.

*Miranda Brugi  
Sindaco di Semproniano*

**IL MONDO ECONOMICO E LE ISTITUZIONI****CCIAA - CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO**

È un grande piacere congratularmi per il 15° anniversario di Maremma Magazine.

La "creatura" di Celestino Sellaroli merita un grande plauso. In primo luogo perché Celestino è prima di tutto un imprenditore che ha fortemente creduto nel proprio progetto, affrontando un impegnativo percorso di crescita in anni di crisi, senza mai rinunciare alla qualità.

Maremma Magazine non è solo infatti un esempio unico di editoria nel suo genere per il nostro territorio, ma è



anche un prodotto di elevata qualità, dal quale traspare cura e professionalità. Si è poi orientato su di una precisa scelta editoriale che si è rivelata di successo: essere punto di riferimento per il calendario di eventi del territorio e strumento di promozione turistica apprezzato da tutti, operatori e turisti.

Il 15° compleanno di Maremma Magazine è quindi una tappa importante non solo per il suo Direttore e per le persone che danno vita a questo mensile con un lavoro attento e costante "dietro le quinte" per mettere in evidenza la ricchezza del nostro territorio dal punto di vista turistico.

È una tappa importante per tutti noi, perché la Maremma, oggi, sta diventando più consapevole di sé stessa, una crescita avvenuta di pari passo a quella della rivista, negli ultimi 15 anni. Come spesso affermato anche dall'editore di Maremma Magazine – punto che ci trova perfettamente in accordo – lo sforzo da compiere ancora è quello di mettere a sistema tutte le sue potenzialità: mare, campagna, prodotti enogastronomici, storia, elementi che un turismo più attento sta apprezzando in misura crescente, alla ricerca di una parte di Toscana più lontana dalle classiche mete delle città d'arte e altret-

tanto affascinante. Ecco allora che la visibilità offerta da un magazine come questo concorre a valorizzare, mettendolo in mostra, il territorio.

Ancora complimenti a Maremma Magazine, dunque, in attesa di festeggiare nuovi anniversari sempre più ricchi di successo e soddisfazioni.

**Riccardo Breda**  
Presidente CCIAA  
Maremma e Tirreno

#### BANCA TEMA

Per noi Maremma Magazine è "La" rivista che racconta il nostro territorio, le aziende che vi operano, i loro prodotti e la ricchezza del patrimonio ambientale, artistico e culturale di cui siamo custodi. È sempre un piacere collaborare con voi. Apprezziamo l'eleganza dello stile giornalistico che vi contraddistingue e siamo orgogliosi di contribuire al vostro successo.

Siamo consapevoli delle difficoltà che i giornali hanno dovuto affrontare negli ultimi anni anche a causa della diffusione di nuove tecnologie e del calo degli investimenti pubblicitari, ma noi continuiamo a credere nel valore della carta stampata e nel piacere di leggere, sfogliare e conservare un buon prodotto

editoriale. Vi auguriamo un futuro ricco di novità e speriamo che ci possa essere sempre una pagina bianca da riempire con i racconti e le immagini delle nostre splendide terre di Maremma.

**Valter Vincio**  
Presidente Banca TEMA  
Terre Etrusche e di Maremma  
Credito Cooperativo

Tanti auguri a Maremma Magazine e al suo editore Celestino Sellaroli, un imprenditore coraggioso e caparbio che 15 anni fa ha scommesso su un prodotto editoriale di qualità che non esisteva e che oggi rappresenta un punto di riferimento non solo per chi visita il nostro territorio ma anche per tutti gli operatori economici e le istituzioni che in esso operano quotidianamente. Per questo abbiamo scelto da lungo tempo di collaborare con voi, perché apprezziamo ogni mese il lavoro svolto in modo professionale e garbato da tutti i vostri collaboratori e perché voi, come noi, avete a cuore la crescita economica, sociale e culturale del nostro territorio.

**Fabio Becherini**  
Direttore Banca TEMA  
Terre Etrusche e di Maremma  
Credito Cooperativo

#### CONSORZIO BONIFICA 6 TOSCANA SUD

È per me un piacere festeggiare i 15 anni di Maremma Magazine. Un compleanno importante, per un mensile che considero un autentico punto di riferimento del nostro territorio. Personalmente ho sempre apprezzato il lavoro svolto dal suo editore, Celestino Sellaroli. Un lavoro attento e costante al servizio della Maremma e della sua valorizzazione. Un punto di riferimento importante anche per il Consorzio di Bonifica, che negli anni è cresciuto sempre più e che anche grazie a Maremma Magazine, attraverso le sue pagine ha avuto modo di far conoscere esternamente quello che è il nostro lavoro al servizio dei contribuenti. Buon compleanno!

**Fabio Bellacchi**  
Presidente del Consorzio  
Bonifica 6 Toscana Sud

#### CONSORZIO TUTELA DEL VINO MORELLINO DI SCANSANO DOCG

Un augurio da parte del Consorzio del

**PRIMO PIANO • VIVI • 25**

**VIVI**

Morellino di Scansano per l'importante traguardo del 15° compleanno. Un'eccellenza editoriale che racconta le eccellenze della nostra Maremma.

Un ringraziamento per il lavoro svolto, la vicinanza al territorio e la passione e professionalità che vi contraddistinguono. Complimenti!

*Alessio Durazzi*

*Direttore Consorzio tutela del vino Morellino di Scansano DOCG*

**CONSORZIO TUTELA MONTECUCCO**

Un augurio speciale alla rivista Maremma Magazine che oggi compie 15 anni dalla sua prima pubblicazione. Un traguardo molto importante per il periodico diretto da Celestino Sellaroli, un lavoro che si traduce in anni di attenzione, supporto e divulgazione del nostro territorio. Sono felice di poter sfogliare ogni mese un magazine che, rivolgendosi ad un vasto pubblico, è in grado di valorizzare tutte le diverse facce della Maremma, dalle realtà vitivinicole alla gastronomia, all'enoturismo, alle iniziative culturali e artistiche locali, dando una grossa mano ai nostri Consorzi di Tutela – nel mio caso del Montecucco – nella propria attività di promozione delle aziende e del territorio.

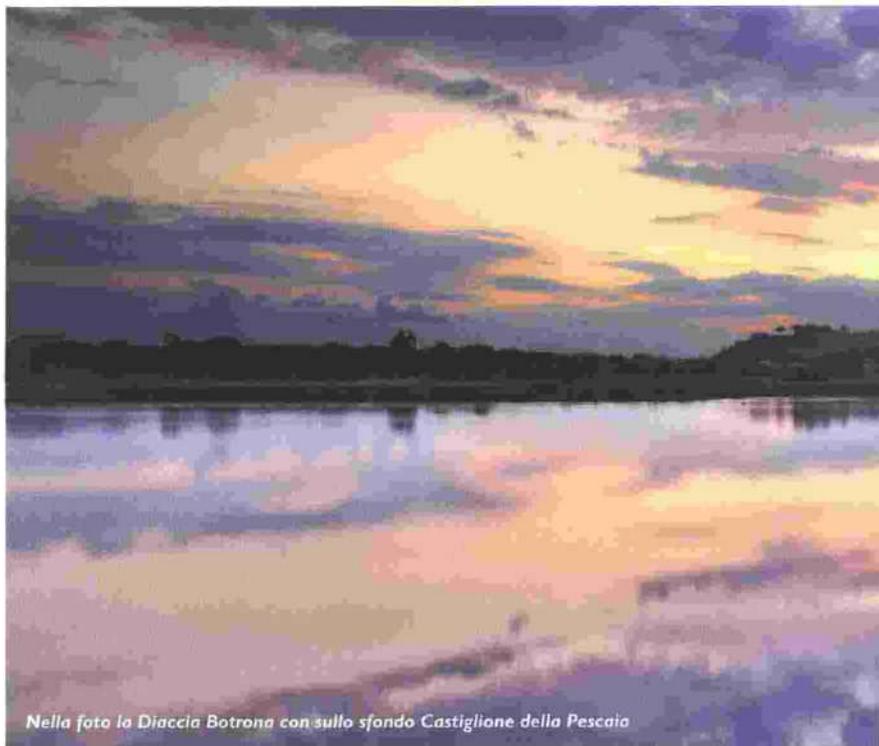
*Claudio Tipa*

*Presidente Consorzio Tutela Montecucco*

**CONSORZIO TUTELA DEI VINI DELLA MAREMMA TOSCANA**

Caro Direttore,

proprio oggi, in una sala d'attesa, mi sono ritrovato tra le mani un numero di Maremma Magazine del 2012, non molto tempo fa. Tra le pagine un po' più spesse, ma nello stesso stile, mi sono soffermato a rileggere l'articolo sul consorzio turistico Naturalmentetoscana che cercava di dare delle risposte alle richieste di valorizzazione delle potenzialità turistiche della Maremma dopo la allora recente riforma (eliminazione) delle APT. Poi un brivido mi ha colpito vedendo la pagina pubblicitaria del Maremma Wine and Food Shire una esperienza importante per la promozione del nostro patrimonio vitivinicolo nel contesto internazionale. Sono susseguite una serie di emozioni: amarezza per come, in così poco tempo, di queste esperienze non sia rimasto nulla, di come si debba sempre ricominciare da



*Nella foto la Diaccia Botrona con sullo sfondo Castiglione della Pescaia*

capo; motivazione a perseguire, nel mio attuale ruolo, la ricerca di promozione e visibilità che il nostro territorio ed i suoi prodotti meritano; e riconoscenza per la sensibilità che Maremma Magazine ha sempre dimostrato alle esperienze imprenditoriali che hanno contribuito e contribuiscono allo sviluppo del nostro territorio, un testimone ed un attore del difficile percorso di costruzione e condivisione dell'identità comune e della promozione dell'immagine e dei valori della Maremma.

Grazie!

*Edoardo Donato*

*Presidente Consorzio Tutela Vini della Maremma Toscana*

**LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**

**FEDERALBERGHI GROSSETO**

Che il nostro territorio sia caratterizzato da una forte vocazione turistica, può sembrare oggi una affermazione scontata. È necessario invece che questa affermazione si traduca, in concreto e giorno dopo giorno, in una azione corale degli imprenditori e dei soggetti pubblici finalizzata alla valorizzazione del turismo. Maremma Magazine rappresenta senza dubbio un prezioso strumento di

valorizzazione turistica. La stessa clientela delle nostre strutture ha più volte espresso gradimento per la qualità dei suoi contenuti, delle sue immagini e per le informazioni sul panorama degli eventi locali. Maremma Magazine però, oltre a destare l'attenzione degli ospiti delle aziende ricettive e sviluppare marketing territoriale, offre qualcosa in più, si pone cioè in un percorso di riscoperta e conservazione delle tradizioni popolari locali, per il piacere e a vantaggio degli stessi residenti. Voglio complimentarmi con il Direttore Celestino Sellaroli per il lavoro portato avanti con passione professionalità e coraggio in questi quindici anni, augurando di raggiungere nuovi e ulteriori successi.

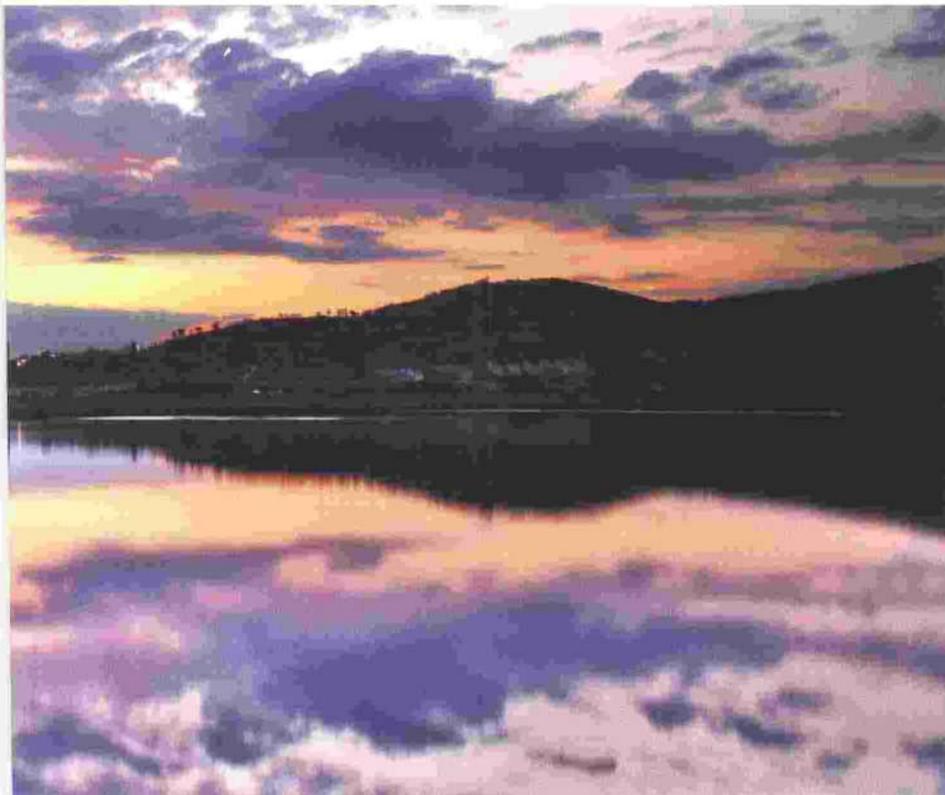
*Pier Paolo Carpenetti*

*Direttore provinciale Federalberghi Grosseto*

**CONFAGRICOLTURA GROSSETO**

I miei complimenti e quelli della organizzazione che rappresento a Maremma Magazine, una voce autorevole che da quindici anni racconta la Maremma più bella, quella delle aziende virtuose che amano mettere il "territorio" dentro i loro prodotti di eccellenza, ma anche quella delle tantissime realtà

Foto Omar Cirilli



di cui ne viene raccontata la storia, le gesta o le bellezze naturali. Nel corso di tre lustri il mensile si è arricchito di collaboratori sempre più qualificati, di esperti che hanno dato spessore ai contenuti. Maremma Magazine è oggi un bellissimo miracolo e di questo dobbiamo ringraziare in primis chi l'ha creato, il direttore Celestino Sellaroli e i suoi preziosi collaboratori. Vedere un'azienda editoriale che, davanti al legittimo imperversare e alla onnipresenza della rete, dei social e del giornalismo on line, riesce a far entrare nelle nostre case la magia della carta e la soddisfazione di possedere materialmente una rivista riccamente illustrata e dai contenuti fortemente culturali e di promozione, è una grande soddisfazione e, permettetemi, un orgoglio. Una rivista che si sposa perfettamente con l'idea che, come organizzazione, abbiamo della Maremma e sulla quale si fonda la nostra politica associativa. Avere un territorio e delle eccellenze che lo abitano serve a poco se poi non lo sappiamo raccontare, condividere, esaltare. Maremma Magazine, riesce in tutto questo, consapevole di intraprendere la strada giusta. Sappiamo che tutto questo non è facile, ma spinto da uno spiccato senso di apparte-

nenza, lancio un messaggio a tutta la Maremma, perché sappia dare ancora di più un contributo a questo nostro conterraneo e alla sua creatura, perché ne diffonda i contenuti e ne sostenga l'azione. Mi voglio augurare che si capisca l'importanza dello strumento e pertanto lo si annoveri, a giusto diritto, tra quelli da tutelare, valorizzare e proteggere, tassello di una rete di sinergie che deve condurre ad esprimerci a livello mondiale nell'eccellenza della cultura e dell'agroalimentare.

*Atilio Tocchi*

*Presidente di Confagricoltura Grosseto*

#### **CIA GROSSETO**

Come Cia Grosseto partecipiamo con entusiasmo ai festeggiamenti per i 15 anni di questa rivista che ha saputo raccontare al mondo le mille sfaccettature della nostra provincia. Un traguardo importante quello raggiunto dal Magazine, frutto della professionalità del direttore e dello staff che lo circonda, una voce che ha saputo parlare della nostra terra con onestà intellettuale, con dovizia di particolari e con attenti ed imparziali approfondimenti.

Come agricoltori siamo orgogliosi di

far parte dell'immagine offerta da Maremma Magazine dentro e fuori i confini provinciali, un progetto culturale ed editoriale che ha saputo valorizzare ogni aspetto del nostro territorio dove l'agricoltura, la natura e le nostre eccellenze sono sempre state valorizzate. Grazie alla sensibilità dei collaboratori e alla lungimiranza del direttore senza ombra di dubbio possiamo considerare la rivista un vero biglietto da visita della Maremma nel quale con maestria si è saputo coniugare turismo, settore primario, eventi, iniziative e prodotti enogastronomici.

Per questo come Cia Grosseto ci uniamo al coro dei tanti che ringraziano per il lavoro svolto, e sin da ora garantiamo la nostra disponibilità a collaborare affinché le pagine di Maremma Magazine, che hanno sempre dimostrato di avere a cuore il presente e il futuro del nostro territorio, possano regalarci ancora tanti articoli, inchieste e testimonianze.

Tanti auguri dunque Maremma Magazine, congratulazioni a Celestino Sellaroli e ai suoi collaboratori e certi che questo compleanno sarà il primo di una lunga serie di anniversari, spegniamo virtualmente insieme a voi le 15 candeline.

*Claudio Capecechi*  
*Presidente Cia Grosseto*

#### **CONFCOMMERCIO GROSSETO**

Il nostro messaggio di auguri è accompagnato da un ringraziamento. Maremma Magazine, negli ultimi 15 anni, ha saputo raccontare e presentare al meglio il nostro straordinario territorio, con le sue suggestive tradizioni, le produzioni d'eccellenza, l'ingegno dei suoi imprenditori. E lo ha fatto con qualità, dedizione e fierezza. Il comparto del turismo ha bisogno anche di questo tipo di sostegno. Grazie dalla Confcommercio di Grosseto.

*Confcommercio Grosseto*  
*Il presidente Carla Palmieri*  
*e il direttore Gabriella Orlando*

#### **CONFESERCENTI GROSSETO**

Un progetto editoriale prestigioso quello di Maremma Magazine che, nato 15 anni fa, ha saputo conservare nel corso degli anni la sua eleganza e originalità. L'eleganza dell'impaginazione e delle foto che pubblica, l'originalità che deriva dal rispetto per l'autenticità della Maremma nell'era della globalizzazio-

**VIVI**

Monte Argentario (Cala Grande)

ne.

L'informazione è nella contemporaneità in gran parte on-line e da questo derivano anche i tanti problemi dell'editoria e della sua filiera nel nostro Paese, ma rimane intatto per molte persone, il piacere di sfogliare la carta stampata, sia essa un libro, un quotidiano o un prodotto editoriale come Maremma Magazine, tornando indietro per gustare una foto o un articolo su cui soffermarsi con più attenzione: un bisogno questo che il Direttore e tutta la redazione hanno saputo interpretare con attenzione. La stessa che il Direttore ha dimostrato verso il sistema di rappresentanza delle imprese, così come nei confronti di tante iniziative economiche e culturali affinché divenissero patrimonio comune della collettività di questo territorio.

A Celestino Sellaroli e a tutti coloro che hanno saputo testimoniare e diffondere la bellezza, le emozioni, la creatività della Maremma, il nostro più sincero apprezzamento e gli auguri per proseguire il loro lavoro con queste prerogative.

**Giovanni Caso**  
*Presidente Confesercenti Grosseto*

**CONFARTIGIANATO GROSSETO**

La storia di Maremma Magazine e del

suo grande direttore Celestino Sellaroli è il simbolo di una Maremma delle meraviglie che merita di essere riconosciuta e premiata. Mi piacerebbe che il percorso editoriale che ha compiuto questa rivista fosse conosciuto dai ragazzi delle scuole perché racconta di un sogno inseguito, di una passione coltivata e di un obiettivo chiaro fin da subito: promuovere il territorio attraverso un prodotto che gli somigliasse. Ed è stato così: Celestino Sellaroli ha saputo non cedere mai alla mediocrità e ha puntato sempre al rispetto della sua "creatura giornalistica" garantendole dignità e professionalità, a partire dai materiali scelti e dai contenuti sempre curatissimi. Caro Celestino, amico prima che professionista, i 15 anni di Maremma Magazine sono un orgoglio per questo territorio e per noi artigiani, che di anni ne festeggiamo 70 nel 2018, e che sappiamo bene cosa significhi ogni giorno lavorare con le proprie mani garantendo un prodotto di altissima qualità, ma che a volte è difficile riconoscere. Non solo mi sento di dire che sei "artigiano ad honorem" ma aggiungo che, con le tue capacità, hai creato una rivista di cui oggi non possiamo fare a meno con l'umiltà e l'educazione, con il sacrificio e la cura che hai sempre dedicato alla tua professione. Per questo, a nome della Confartigianato e mio perso-

nale, grazie per i tuoi primi 15 anni di una Maremma che è diventata anche "magazine" ma siamo curiosi e impazienti di vivere con te altre pagine che faranno la storia di questa terra.

**Giovanni Lamioni**  
*Presidente Confartigianato Grosseto*

**CNA GROSSETO**

Con vero piacere partecipiamo ai festeggiamenti per i 15 anni di Maremma Magazine, perché è una rivista che parla del territorio e delle sue eccellenze, dando visibilità alle molteplici bellezze del nostro territorio, ma anche perché ha tanto in comune che le imprese che CNA rappresenta.

Come la maggior parte delle aziende del nostro territorio, Maremma Magazine è una realtà piccola, artigianale, se possiamo usare questo termine, e proprio per questo curata nel dettaglio e di qualità.

Un soggetto che con tenacia, la stessa che hanno molti degli artigiani e dei piccoli imprenditori che rappresentiamo, lavora per andare avanti, migliorarsi, continuare a raccontare e portare la Maremma e l'Amiata all'esterno.

Per questo, a nome di tutta la CNA di Grosseto, auguro un buon compleanno a Maremma Magazine e ancora lunga vita!

**Anna Rita Bramerini**  
*Direttore CNA Grosseto*

## Un convegno sull'importanza dell'agricoltura nella gestione del suolo e prevenzione del dissesto idrogeologico

**E** sempre a cura dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Grosseto è il convegno in programma sabato 10 marzo presso la Sala Pegaso del Palazzo della Provincia in piazza Dante Alighieri 35 a Grosseto. In questo caso qualificati relatori parleranno di "Cambiamenti climatici e territorio. Agricoltura, gestione del suolo e prevenzione del dissesto idrogeologico". Dopo la registrazione dei partecipanti, il via ai lavori verrà dato alle 9,15 con i saluti di Domenico Saraceno, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Grosseto,

Giulio De Simone, presidente del Tribunale di Grosseto, Antonfrancesco Vivarelli Colonna, sindaco di Grosseto e presidente della Provincia di Grosseto, Fabio Bellacchi, presidente Consorzio Bonifica 6 Toscana sud. Quindi alle 9,30 il convegno entrerà nel vivo con le relazioni di: Giampiero Maracchi (presidente Accademia dei Georgofili) sul tema "Mutamenti climatici e agricoltura"; Renzo Ricciardi (dirigente Settore Genio Civile Toscana Sud Regione Toscana) su "Tecniche e programmi di gestione idraulica del territorio di fronte ai cambiamenti del clima"; Giulio De Simone, già presidente

del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche su "Competenze e responsabilità nella manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idraulico"; Massimo Gargano, agronomo direttore Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazione su "I programmi di manutenzione dei Consorzi Bonifica ed il ruolo delle imprese agricole" e Federico Vecchioni, agronomo nonché amministratore delegato Bonifiche Ferraresi su "Gli indirizzi della politica agricola in materia di gestione del suolo e prevenzione del dissesto idrogeologico". Seguirà il dibattito e alle 13.30 la conclusione dei lavori.



# Consorzio Bonifica 6 Toscana S salvaguardia del terr

“È per me un piacere festeggiare i 15 anni di Maremma Magazine. Un compleanno importante, per un mensile che considero un autentico punto di riferimento del nostro territorio. Personalmente ho sempre apprezzato il lavoro svolto dal suo editore, Celestino Sellaroli. Un lavoro attento e costante al servizio della Maremma e della sua valorizzazione”. È il saluto che, il presidente del Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud, Fabio Bellacchi, rivolge alla testata.

“Un punto di riferimento importante anche per il Consorzio di Bonifica, che negli anni è cresciuto sempre più e che anche grazie a Maremma Magazine, attraverso le sue pagine ha avuto modo di far conoscere esternamente quello che è il nostro lavoro al servizio dei contribuenti. Con l’augurio che questa opera possa proseguire ancora a lungo e che possa essere apprezzata da tutti”.



Fabio Bellacchi

**Ma cosa è cambiato in questi 15 anni per il Consorzio di Bonifica?**

“Sono successe tante cose in 15 anni – spiega ancora Bellacchi – a cominciare dal passaggio da Bonifica Grossetana a Consorzio Bonifica 6

Toscana Sud. Oggi poi, il nostro reticolo idraulico arriva sino a Siena e comprende buona parte della sua provincia, con i compiti istituzionali che ci competono, che si sono moltiplicati per 10. Ci sono stati momenti difficili, come le alluvioni di Albinia per restare in Maremma, ma non ci siamo mai tirati indietro nel cercare di migliorare sempre più le condizioni di sicurezza dei corsi d’acqua di nostra competenza. Rispetto a 15 anni fa, dall’Ombrone all’Albegna, passando per tutti gli altri corsi d’acqua, la Maremma è senza dubbio più sicura in materia di rischio idrogeologico. Anche se, ci sono ancora sempre tante cose da fare perché di questi tempi non si può davvero mai abbassare la guardia e dirsi completamente al sicuro”.

**Venendo invece alla stretta attualità, che 2018 sarà per il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud?**



**CONSORZIO BONIFICA 6 TOSCANA S**  
Telefono: +39 0564 22189 - Fax: +39 0564 20819 | P  
Orari di apertura al pubblico: Mattino: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00

## Sud, un impegno costante per la territorio e dell'ambiente

*“Come accade puntualmente di anno in anno, gli impegni del Consorzio aumentano continuamente. Anche per questo, in un periodo difficile in cui il lavoro manca, il nostro organico sta crescendo, sia nei nostri uffici, che in termini di operai sul campo. Perché voglio ricordare che molti dei nostri progetti, arrivano direttamente dai nostri ingegneri. Abbiamo un ufficio del Catasto e Tributi, costantemente al lavoro per venire incontro alle esigenze dei nostri contribuenti. Per non dire di quante cose abbiamo da fare sull'intero reticolo idraulico, dove cerchiamo di fare la maggior parte dei lavori con il nostro personale, al fine di abbattere il più possibile quello che è il costo da pagare nelle bollette per i nostri contribuenti. Così, siamo contenti di poter dire che quest'anno non ci saranno aumenti significativi, o brutte sorprese nei bollettini di pagamento. Abbiamo un progetto che ci sta particolarmente a cuore e che stiamo portando avanti, che è quello relativo al Contratto di Fiume, con il quale contiamo di poter fare altre cose buone per il nostro caro fiume Ombrone. Presto riaprirà il nostro servizio d'irrigazione, che negli anni*

*si è ampliato e che crescerà ancora. Intanto però, lo abbiamo migliorato con dei lavori importanti, nell'ottica di avere meno guasti e poter fornire un servizio più costante dalla primavera in avanti. Sperando magari di avere un'estate meno siccitosa di quella precedente, in cui le nostre risorse idriche si erano davvero ridotte al lumicino. Anche per questo, la nostra volontà è quella di realizzare più invasi in zone strategiche, per cercare di disperdere meno acqua. Molti progetti sono*

*già pronti sul tavolo. Poi, oltre alla normale manutenzione ordinaria programmata su tutto il reticolo idraulico, ci sono tutti quei lavori pubblici già finanziati, quando dalla Regione Toscana, quando dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, quando dalla Comunità Europea. Tra questi, quelli di consolidamento dell'argine del fiume Ombrone, attraverso l'intubamento del Canale Primario di irrigazione che corre parallelo all'argine stesso”.*



**CONSORZIO BONIFICA 6 TOSCANA SUD - VIA XIMENES 3 - 58100 GROSSETO**

PEC: [bonifica@pec.cb6toscanasud.it](mailto:bonifica@pec.cb6toscanasud.it) | [www.cb6toscanasud.it](http://www.cb6toscanasud.it)

Orario: Martedì e Giovedì dalle ore 13.00; Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

AGRICOLTURA Giovedì 19 aprile 2018 - 11:48

## Anbi: pioggia e neve hanno incrementato riserve idriche

Resta qualche preoccupazione al Sud, ora subito piano invasi

Roma, 19 apr. (askanews) – Con i primi caldi ricomincia anche il servizio irriguo nelle campagne, da cui dipende l'84% di quel "made in Italy" agroalimentare, il cui export ha raggiunto 6,3 miliardi di euro nei primi due mesi del 2018 con un incremento dell'11,4% rispetto all'anno scorso. Buone notizie arrivano dal Nord Italia, dove i grandi laghi sono tutti tornati sopra le medie stagionali ed, in Emilia Romagna, c'è una disponibilità idrica tre volte superiore a quella dello scorso anno (17,43 milioni di metri cubi contro 5,32).

Diversa, seppur "a macchia di leopardo", è la situazione nel Sud Italia, dove il dato più preoccupante arriva dalla Calabria: la disponibilità idrica è, infatti, pari a 8,97 milioni di metri cubi, circa il 30% di quanto registrato un anno fa (22,30 milioni di metri cubi); nettamente in calo le riserve idriche anche in Puglia (240,79 milioni di metri cubi contro i 347,95 di 12 mesi fa) ed in Sicilia (357,51 milioni contro 434,16 nel 2017). Il dato diventa eclatante, se si analizzano i quantitativi complessivi di riserva idrica nel Sud Italia: oggi ammontano a 1.227,47 milioni di metri cubi, ma erano 2.406,84 un anno fa, 2.484,34 nel 2016 e addirittura oltre il doppio (3.187,43) nel 2010.

"Questi dati – commenta Francesco Vincenzi, 'residente dell'associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) – ribadiscono la variabilità assunta dalle precipitazioni, che stanno ora penalizzando il Sud Italia dopo la siccità nelle regioni settentrionali dello scorso anno. Questo conferma la necessità di avviare il Piano Nazionale degli Invasi, da noi proposto e di cui un primo, seppur piccolo stralcio (5 milioni di euro) è stato inserito nella Legge di Stabilità. Il futuro Governo, che speriamo si formi quanto prima, dovrà avviare concretamente i tanti progetti in itinere per migliorare l'assetto idraulico del Paese: da quelli del Piano Irriguo Nazionale a quelli cantierabili con i fondi infrastrutturali stanziati dal C.I.P.E. fino al Piano Nazionale Invasi, senza dimenticare quanto proposto dall'ANBI con il Piano Nazionale contro il Rischio Idrogeologico. L'acqua – conclude il presidente di ANBI – è una risorsa, che va gestita, cioè stoccata quando ce ne è molta, evitando così criticità idrogeologiche, per essere utilizzata, quando serve. Attualmente riusciamo a trattenere a riserva solo l'11% delle piogge cadute: una percentuale, che va incrementata per evitare di rimpiangere, nei momenti



TG Web Lombardia

VIDEO



Parata con guardia d'onore accoglie Aung San Suu Kyi in Vietnam



"La vita", esce il nuovo singolo del cantautore Edoardo Gattorno



Trump: se non sarò soddisfatto lascerò negoziati con la Nordcorea

del bisogno, la troppa risorsa lasciata andare inutilizzata verso il mare”.



## NOTIZIE CORRELATE

Maltempo

**Torna l'inverno al Sud con neve anche sopra i 700 metri**

### ARTICOLI SPONSORIZZATI



**Cercasi 500 anziani per provare un apparecchio acustico rivoluzionario**

Provare adesso Gratis



**Quando potrai andare in pensione? Hai un portafoglio di almeno 350K?**

Scarica la tua guida



**La app per imparare le lingue che ha conquistato 1.000.000 di persone: ecco i segreti!**

Babbel



**Su Alfa Romeo Giulia vale 9.500€ di sconto sul prezzo di listino, solo fino al 30 aprile.**

Bonus Impresa Maxi

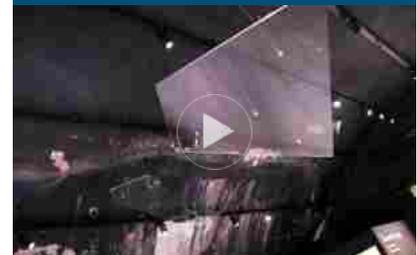
Sponsorizzato da 



**Evento in Arabia Saudita, dopo 35 anni riapre il primo cinema**



**Mafia, blitz contro la rete del boss Matteo Messina Denaro**



**Fuorisalone, Ventura Centrale: le installazioni raccontano storie**

**VEDI TUTTI I VIDEO**

### VIDEO PIÙ POPOLARI



**Siria, vescovo di Aleppo denuncia: "Stanno facendo come in Iraq"**



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo gio, 19 Aprile

[Cerimonie - Eventi]



Comune di Sesto Fiorentino

## Festa della Liberazione, il programma delle celebrazioni a Sesto Fiorentino

*Mercoledì 25 aprile si celebrerà il 75esimo anniversario della Liberazione*

Alle ore 8,45, presso il Cimitero Maggiore, il sindaco di Sesto Fiorentino Lorenzo Falchi deporrà corone commemorative presso la Cappella degli Antifascisti sestesi, il Monumento dei Partigiani, il Monumento alla stage del Collegino e la tomba di don Eligio Bortolotti.

Alle 9,30, presso la Pieve di San Martino, si terrà una messa in suffragio dei caduti.

Alle 10,30, da piazza Vittorio Veneto, partirà il corteo che si concluderà in piazza De Amicis presso il Monumento ai Caduti e al Partigiano. Interverranno Roberto Corsi, presidente della sezione ANPI di Sesto Fiorentino, Giuseppe Matulli, vicepresidente dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana, e Lorenzo Falchi, Sindaco di Sesto Fiorentino.

È prevista l'esibizione della Banda Musicale di Sesto Fiorentino.

Sabato 21 aprile, alle ore 10 presso il Teatro della Limonaia andrà in scena "Tanto stanotte si va via" spettacolo di Bruno Santini dedicato alla battaglia di Valibona; la replica si terrà lunedì 30 aprile alle ore 17 presso la Biblioteca Ragionieri.

Domenica 22 Aprile ritorna l'iniziativa "Sentieri della libertà", una passeggiata per i sentieri partigiani fino alla sella degli Scollini, teatro dello scontro più cruento su Monte Morello. L'evento è organizzato dal Q5 di Firenze con il patrocinio dei Comuni di Sesto Fiorentino, Vaglia e Fiesole e con il contributo del Gruppo Trekking Camminachetipassa, della Sezione Soci Coop Sesto Fiorentino-Calenzano e dell'Associazione Comunale Anziani di Sesto Fiorentino.

Martedì 24 aprile, alle ore 17,30 presso la Sala Pilade Biondi del Palazzo comunale, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno promuove la conferenza "A ottanta anni dalle leggi razziali: il lavoro coatto nel Consorzio di Bonifica di Sesto 1942-43 e il caso Paggi", la prima ricostruzione storica dei fatti che hanno visto ebrei costretti a lavori coatti nel Consorzio di Bonifica della Piana di Sesto fra il 1942 e il 1943, un atto che seguì le leggi razziali del 1938 e che preluse a ben altre tragedie che colpirono le comunità ebraiche. Interverranno il sindaco di Sesto Fiorentino, Lorenzo Falchi, il Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio

Primo piano Toscana Finanza

Sport

**ANSA.IT** Primo Piano

**News di Topnews - ANSA.it**

"Ti sciolgo nell'acido", bulli in aula

Saldo contratti stabili febbraio  
+15.000

Fermato a Bologna maniaco seriale

Tim: Bolloré, in Italia serve  
coraggio

Bullismo su 14enne, obbligo casa  
per due

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e  
strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta  
rapida



Notizie | Cantieri |  
Eventi



Offerte di  
lavoro



Incontro Domanda  
Offerta di Lavoro  
Trova C.P.I.

Met

Archivio news

Archivio 2002-  
05

Toscana 2013

Città

Città metropolitana

Città

Metropolitana

Comunicati

stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Valdarno, Marco Bottino, il direttore dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, Matteo Mazzoni. L'esposizione del lavoro di ricerca sarà affidata a Daniele Vergari (CBMV) e Marta Baiardi (Istituto Storico della Resistenza).

19/04/2018 13.38

Comune di Sesto Fiorentino

[^ inizio pagina](#)

Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

 Met Firenze  
@metfirenze

'Cresci #Marradi', sostegno a imprese che assumono under 35 a tempo indeterminato. Previsto contributo di 1500 euro. Per le famiglie taglio 30% delle tariffe e ampliamento orario del nido [fit.t/2vtyyX](https://t.me/2vtyyX)



41m

[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

 IL QUOTIDIANO  
DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Paolo Ciulli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

Michele Brancale

 [e-mail](#)



 a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Urp, Comunicazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#)

[INFORMAZIONI SUL SITO](#)

[CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#)

[PRIVACY](#)



Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).



#gonews.it®

Giornale Orario | Toscana

giovedì 19 aprile 2018 - 15:15



TOSCANA  
HOME

EMPOLESE  
VALDELSA

ZONA DEL  
CUOIO

FIRENZE E  
PROVINCIA

CHIANTI  
VALDELSA

PONTEDERA  
VOLTERRA

PISA  
CASCINA

PRATO  
PISTOIA

SIENA  
AREZZO

LUCCA  
VERSILIA

LIVORNO  
GROSSETO

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



## Rinnovo Rsu al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno: il risultato delle elezioni

🕒 19 aprile 2018 14:55 📍 Economia e Lavoro 📍 Toscana

Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail

Mi piace



Si sono svolte ieri le elezioni per il rinnovo delle Rsu al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. La Filbi-Uil ottiene un risultato storico passando da 1 Rsu a 2 ed ottenendo 32 preferenze su 133 votanti. Questi i risultati: Fai-Cisl 13 voti e 1 Rsu, Filbi-Uil 32 voti e 2 Rsu, Flai-Cgil 88 voti e 6 Rsu.

"E' una grande soddisfazione - spiega il Segretario Generale della Filbi-Uil Toscana Federico Capponi - Non siamo sorpresi del risultato, frutto di un lavoro svolto in questi ultimi 4 anni serio e costruttivo e che viene a coronamento di una stagione ricca di soddisfazione per la Filbi-Uil che come sindacato di categoria esclusivo dei Consorzi di Bonifica ha costruito in Toscana un percorso orientato alla valorizzazione dei lavoratori arrivando a rappresentare circa il 20% degli addetti nel settore. Il mondo dei Consorzi di Bonifica, spesso ingiustamente attaccato, è un valore imprescindibile per la difesa e la tutela del territorio - conclude Capponi - e i lavoratori rappresentano la vera punta di diamante grazie all'impegno profuso in prima linea e all'alta professionalità".

"È la conferma di un lavoro svolto anche dalla UILA - dice il Segretario Generale Uila-Uil Toscana Triestina Maiolo - che sul territorio regionale si è riconfermata con risultati di grande rilevanza nei rinnovi delle Rsu di aziende agroalimentari di rilevanza nazionale. I complimenti per un grande risultato vanno a tutto il gruppo dirigente della Filbi-Uil Toscana, e grazie a chi ogni giorno crede nel lavoro che portiamo avanti".

Fonte: Uil Toscana - Ufficio Stampa

[Tutte le notizie di Toscana](#)

gonews.tv Photogallery RADIO live



[Arezzo] Aveva 36 kg di droga nel doppio fondo dell'auto: arrestato 47enne



Speciale Mostra dell'Artigianato



PIEMME AUTO

Nuova Sede

Via Lucchese 223 - Marcignana  
EMPOLI

Scopri di più



Per la tua Pubblicità su:

#gonews.it

0571 700931

commerciale@xmediagroup.it

pubblicità



## Comincia la stagione irrigua, ANBI: piogge e neve hanno incrementato le riserve idriche

ANBI: "Attualmente riusciamo a trattenere a riserva solo l'11% delle piogge cadute: una percentuale che va incrementata"

A cura di **Filomena Fotia** 19 aprile 2018 - 11:35

 Mi piace 523.707



Con i primi caldi ricomincia anche il servizio irriguo nelle campagne, da cui dipende l'84% di quel "made in Italy" agroalimentare, il cui export ha raggiunto 6,3 miliardi di euro nei primi due mesi del 2018 con un incremento dell'11,4% rispetto all'anno scorso.

Buone notizie arrivano dal Nord Italia, dove i grandi laghi sono tutti tornati sopra le medie stagionali ed, in Emilia Romagna, c'è una disponibilità idrica tre volte superiore a quella dello scorso anno (17,43 milioni di metri cubi contro 5,32).

Diversa, seppur "a macchia di leopardo", è la situazione nel Sud Italia, dove il dato più preoccupante arriva dalla Calabria: la disponibilità idrica è, infatti, pari a 8,97 milioni di metri cubi, circa il 30% di quanto registrato un anno fa (22,30 milioni di metri cubi); nettamente in calo le riserve idriche anche in Puglia (240,79 milioni di metri cubi contro i 347,95 di 12 mesi fa) ed in Sicilia (357,51 milioni contro 434,16 nel 2017). Il dato diventa eclatante, se si analizzano i quantitativi complessivi di riserva idrica nel Sud Italia: oggi ammontano a 1.227,47 milioni di metri cubi, ma erano 2.406,84 un anno fa, 2.484,34 nel 2016 e addirittura oltre il doppio (3.187,43) nel 2010.

"Questi dati - commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - ribadiscono la variabilità assunta dalle precipitazioni, che stanno ora penalizzando il Sud Italia dopo la siccità nelle regioni settentrionali dello scorso anno. Questo conferma la necessità di avviare il Piano Nazionale degli Invasi, da noi proposto e di cui un primo, seppur piccolo stralcio (50 milioni di euro) è stato inserito nella Legge di Stabilità. Il futuro Governo, che speriamo si formi quanto prima, dovrà avviare concretamente i tanti



Esplode motore di aereo Southwest Airlines: paura tra i passeggeri



progetti in itinere per migliorare l'assetto idraulico del Paese: da quelli del Piano Irriguo Nazionale a quelli cantierabili con i fondi infrastrutturali stanziati dal C.I.P.E. fino al Piano Nazionale Invasi, senza dimenticare quanto proposto dall'ANBI con il Piano Nazionale contro il Rischio Idrogeologico. L'acqua - conclude il **Presidente di ANBI** - è una risorsa, che va gestita, cioè stoccata quando ce ne è molta, evitando così criticità idrogeologiche, per essere utilizzata, quando serve. **Attualmente riusciamo a trattenere a riserva solo l'11% delle piogge cadute: una percentuale, che va incrementata per evitare di rimpiangere, nei momenti del bisogno, la troppa risorsa lasciata andare inutilizzata verso il mare.**"

 A cura di **Filomena Fotia**

© 11:35 19.04.18

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



**L'avventura dell'uomo: l'INGV alla Festa di Scienza e Filosofia...**



**Vegea: il biomateriale ricavato dagli scarti dell'uva interessa il...**



**Zoologia: scoperto un nuovo antenato delle moderne tartarughe marine...**



**Euroflora 2018: Roma Capitale e il mistero dell'"Hortus inconclusus"**



**Giappone: erutta vulcano sull'isola di Kyushu, si alza il...**



**Animali: i cani più simili all'uomo di quanto si...**



**PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA**

Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra

Reg. Tribunale RC, N° 12/2010

Editore **Socedit Srl**

Iscrizione al ROC N° 25929

P.IVA/CF 02901400800

Contattaci: [info@meteoweb.it](mailto:info@meteoweb.it)



NETWORK

SITEMAP

[HOME](#)
[FOTO](#)

- [FOTO METEO](#)

- [FOTO ASTRONOMIA](#)

- [FOTO NATURA](#)

- [FOTO TECNOLOGIA](#)

- [FOTO CURIOSITA'](#)

[VIDEO](#)
[METEO](#)

- [DATI METEO CALABRIA](#)

[SATELLITI](#)
[SATELLITI ANIMATI](#)
[FULMINI E TEMPORALI](#)
[RADAR](#)
[GEO-VULCANOLOGIA](#)
[ASTRONOMIA](#)
[MEDICINA E SALUTE](#)
[TECNOLOGIA](#)
[ALTRE SCIENZE](#)
[LE ONDE ELETTROMAGNETICHE](#)
[VIAGGI E TURISMO](#)
[OLTRE LA SCIENZA](#)
[ARCHEOLOGIA](#)
[GEOGRAFIA](#)
[ZOOLOGIA](#)
[IL CLIMA NEI PAESI DEL MONDO](#)
[STORIE DI MUSICA](#)
[IL TEMPO NEGLI STADI](#)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



Cerca nel sito



COMUNI: VENEZIA - MESTRE SAN DONÀ JESOLO CHIOGGIA MIRANO DOLO PORTOGRUARO TUTTI I COMUNI

QUOTIDIANI VENETI

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

VENETO

NORDEST ECONOMIA

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI POLITICHE 2018 ISOLE DELLA LAGUNA PORTO MARGHERA 100 MOSE VENETIANS MUSEO DEL 900 GRANDI NAVI CALCIO VENEZIA

Sei in: VENEZIA > CRONACA > LAVORI AL VIA PER LA CONDOTTA IRRIGUA

TORRE DI MOSTO

## Lavori al via per la condotta irrigua

*TORRE DI MOSTO. Via all'intervento per la posa della nuova condotta irrigua, previsti oltre due mesi di cantieri in via Maestri del Lavoro e in via dei Cinquanta. Si tratta dell'opera, per conto del...*

18 aprile 2018

TORRE DI MOSTO. Via all'intervento per la posa della nuova condotta irrigua, previsti oltre due mesi di cantieri in via Maestri del Lavoro e in via dei Cinquanta. Si tratta dell'opera, per conto del Consorzio di bonifica, che prevede la realizzazione di una nuova condotta irrigua di collegamento dall'impianto di sollevamento di Rivazancana alla nuova canaletta che andrà verso Staffolo. I lavori dovrebbero terminare a fine giugno e consentiranno una migliore irrigazione delle campagne a lato della provinciale tra Torre di Mosto e Staffolo.

Con il procedere del cantiere, tutti i giorni dalle 7 alle 19, a eccezione dei festivi



FRITTATINE CON RISO INTEGRALE E AGRETTI

Casa di vita

ASTE GIUDIZIARIE



San Dona' di Piave - 138800

[Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia Tribunale di Venezia](#)

[Visita gli immobili del Veneto](#)

NECROLOGIE

e dei fine settimana, sarà previsto un senso unico alternato in via Maestri del Lavoro e in via dei Cinquanta, dall'intersezione con via Verga fino all'incrocio con via Staffolo. Il progetto prevede anche che la nuova condotta attraversi la strada in tre punti. Nelle fasi in cui i lavori interesseranno l'attraversamento della sede viaria, sarà necessario sospendere il traffico. Questo avverrà in una prima fase in via Maestri del Lavoro, in una seconda in via dei Cinquanta. Il periodo di ciascuna chiusura sarà limitato a due o tre giorni. (g.mon.)

18 aprile 2018



**Trevisanato Ennio**  
*Mestre, 14 aprile 2018*



**Marafatto Irma**  
*Campalto, 08 aprile 2018*



**Masciarelli Isabella**  
*Mestre, 30 marzo 2018*



**Novello Ezio**  
*San Donà di Piave, 24 marzo 2018*



**Fattoretto Luigino**  
*Samburson di Dolo, 24 marzo 2018*



**Valvason Liliana**  
*Portogruaro, 16 marzo 2018*

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

[CASE](#) [MOTORI](#) [LAVORO](#) [ASTE](#)



**Appartamenti Busnago San Francesco D'Assisi**

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)



[Tutti i cinema »](#)



Seguici su

**ILMIOLIBRO**



# Testa nuovo DG del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale

📅 19 aprile 2018 📁 Cronaca, In evidenza 05



**Pierfrancesco Testa** è il nuovo direttore generale del nuovo **Consorzio della Sardegna meridionale**, nato dalla fusione con i consorzi di bonifica del Cixerri e del Basso Sulcis. La deliberazione commissariale di nomina è stata firmata mercoledì 18 aprile dal commissario straordinario del Consorzio, **Giuseppina Cireddu**. Testa, 48 anni, già dirigente del

Consorzio di bonifica del Cixerri, è poi passato a guidare l'area Agraria del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale, quindi è arrivata la nomina alla direzione generale.

Finisce così la lunga era da Dg di **Roberto Meloni**, nominato undici anni fa. Così l'investitura di Pierfrancesco Testa arriva, come ha sottolineato il commissario Cireddu, in coerenza con la "piena attuazione del principio di **rotazione degli incarichi** dirigenziali", "preso atto che l'ingegnere Meloni ha ricoperto ininterrottamente l'incarico di direttore generale del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale a far data dal 14 dicembre 2007 e sino al 31 dicembre 2017".



## DICONO DI NOI



**L'Euroleague di basket racconta al mondo la fiaba di Luigi Datomebul.**

📅 14 aprile 2018

Il mondo, grazie alla Rete, incontra sempre più spesso la Sardegna. A volte per caso, attraverso articoli dedicati ai viaggi, o alla gastronomia, o alla scienza. O, quando si verificano, per via di grandi fatti di cronaca. A volte per mezzo di Google o di altri motori di ricerca. In Dicono di Noi esploriamo, settimana dopo settimana, le notizie che fanno scoprire l'Isola al mondo.

Home &gt; Irrigazione &gt; La stagione irrigua inizia sotto buoni auspici

Irrigazione

## La stagione irrigua inizia sotto buoni auspici

Di Terra e Vita 19 aprile 2018



Piogge e neve hanno incrementato le riserve idriche. Resta solo qualche preoccupazione al sud. «Adesso subito il Piano invasivo» sollecita Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi.

Con i primi caldi ricomincia anche il servizio irriguo nelle campagne, da cui dipende l'84% di quel made in Italy agroalimentare, il cui export ha raggiunto 6,3 miliardi di euro nei primi due mesi del 2018 con un incremento dell'11,4% rispetto all'anno scorso.

Buone notizie arrivano dal Nord Italia, dove i grandi laghi sono tutti tornati sopra le medie stagionali ed, in Emilia Romagna, c'è una disponibilità idrica tre volte superiore a quella dello

### E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende


[Visualizza tutti](#)

### Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

[Cerca adesso](#)

### L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune

a cura di Angelo Frascarelli

### L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori coordinato da Dulcinea Bignami

scorso anno (17,43 milioni di metri cubi contro 5,32).

Diversa, seppur "a macchia di leopardo", è la situazione nel Sud Italia, dove il dato più preoccupante arriva dalla Calabria: la disponibilità idrica è, infatti, pari a 8,97 milioni di metri cubi, circa il 30% di quanto registrato un anno fa (22,30 milioni di metri cubi); nettamente in calo le riserve idriche anche in Puglia (240,79 milioni di metri cubi contro i 347,95 di 12 mesi fa) ed in Sicilia (357,51 milioni contro 434,16 nel 2017). Il dato diventa eclatante, se si analizzano i quantitativi complessivi di riserva idrica nel Sud Italia: oggi ammontano a 1.227,47 milioni di metri cubi, ma erano 2.406,84 un anno fa, 2.484,34 nel 2016 e addirittura oltre il doppio (3.187,43) nel 2010.



«Questi dati - commenta **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) - ribadiscono la variabilità assunta dalle precipitazioni, che stanno ora penalizzando il Sud Italia dopo la siccità nelle regioni settentrionali dello scorso anno. Questo conferma la necessità di avviare il Piano nazionale degli invasi, da noi

proposto e di cui un primo, seppur piccolo stralcio (50 milioni di euro) è stato inserito nella Legge di Stabilità. Il futuro Governo, che speriamo si formi quanto prima, dovrà avviare concretamente i tanti progetti in itinere per migliorare l'assetto idraulico del Paese: da quelli del Piano irriguo nazionale a quelli cantierabili con i fondi infrastrutturali stanziati dal Cipe fino al Piano nazionale invasi, senza dimenticare quanto proposto dall'Anbi con il Piano nazionale contro il rischio idrogeologico».

L'acqua - conclude il Presidente di Anbi - è una risorsa, che va gestita, cioè stoccata quando ce ne è molta, evitando così criticità idrogeologiche, per essere utilizzata, quando serve. Attualmente riusciamo a trattenere a riserva solo l'11% delle piogge cadute: una percentuale, che va incrementata per evitare di rimpiangere, nei momenti del bisogno, la troppa risorsa lasciata andare inutilizzata verso il mare».

**TAG** Anbi Francesco Vincenzi Irrigazione

Mi piace 0



#### Articoli correlati



Irrigant d'Europe, "lobby" europea per l'irrigazione



Irrigazione, Anbi lancia il censimento degli invasi privati



Fragola in Piemonte, nuove tipologie di impianto



#### AgriAffaires

Acquisto e vendita  
macchinari agricoli



#### Il libro della settimana



#### Ribes e uvaspina

Prezzo: €8.50

Acquista

+ SHARE

CRONACA VERSILIA

ISCRIVITI GRATIS TRAMITE  
 EMAIL

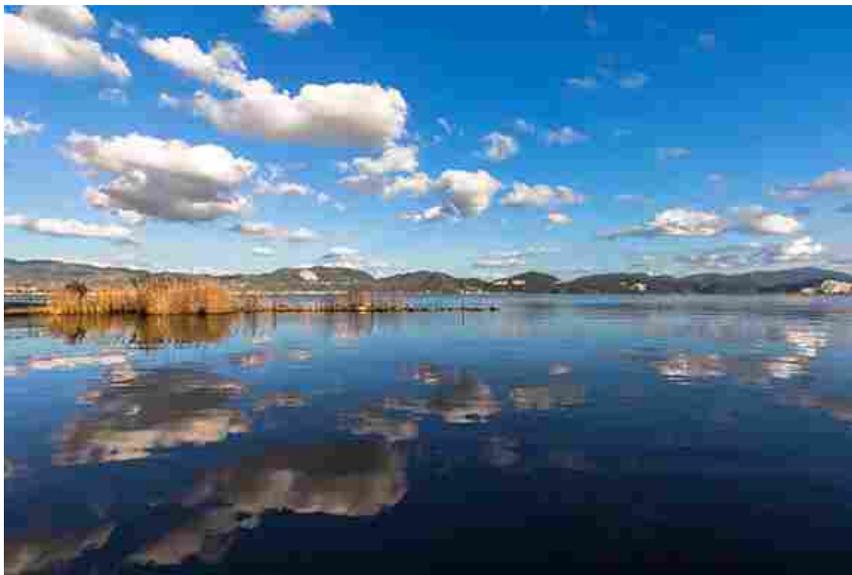
Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post

Indirizzo e-mail

Iscriviti

# Il lago di Puccini incanto dell'anima, 54 eventi dal 22 aprile al 31 maggio

Post on: 19 aprile 2018 Redazione Web



amazon.it  
 Oltre 8 milioni di prodotti a prezzi Amazon  
 > Scopri

NUOVO kindle  
 Ora con schermo touch da 59€  
 > Scopri  
Informazioni sulla privacy

Guida al testamento  
 ✓ Completa ✓ Semplice ✓ Gratuita  
 RICHIEDI LA TUA COPIA

**M** ASSAROSA - Nella cornice l'Antico Opificio della Brilla Porta Parco MSRM, si è svolta la conferenza stampa per la presentazione della Festa del Lago 2018 che si terrà dal 22 aprile fino 31 maggio.

Case vacanze Lago di Costanza/Bodensee da 33 €!  
 HomeToGo

Sono intervenuti il Presidente del Parco Regionale di Migliarino San Rossore Giovanni Maffei Cardellini, il Sindaco di Massarosa Franco Mungai, il Sindaco di Vecchiano Massimiliano Angori, il rappresentante del Consorzio di Bonifica Toscana Nord 1 Paolo

PUBBLICITÀ

Fornai e il Presidente dell'Associazione Ville Borbone e Dimore storiche della Versilia  
 Maria Assunta Casaroli.

Il calendario 54 eventi della Festa hanno costituito un momento di riflessione sulle iniziative che l'Ente Parco e gli enti istituzionali stanno promuovendo per la valorizzazione del territorio, che vedono sempre più coinvolti i cittadini e le associazioni protagoniste nei tavoli partecipativi del Contratto di Lago e nella proposta di candidare "Il Lago di Puccini Incanto dell'Anima" a Patrimonio mondiale dell'UNESCO. In questa prospettiva gli eventi in programma della Festa del Lago vanno ad alimentare il dialogo e la sensibilizzazione dei cittadini e dei visitatori verso i temi ambientali, culturali, sportivi e di promozione turistica del Lago di Puccini.

Mi piace 14 Condividi

Share this:

Tweet G+ Stampa WhatsApp Condividi 14 Share

Correlati

Il lago di Puccini patrimonio dell'Unesco: firmato il protocollo  
 28 aprile 2017  
 In "CRONACA VERSILIA"

Verso il Contratto di Lago: grande interesse di associazioni, istituzioni e cittadini  
 23 settembre 2017  
 In "CRONACA VERSILIA"

Elezioni comunali, Massimiliano Baldini chiude la lista: ecco i candidati consiglieri  
 4 aprile 2015  
 In "Speciale Elezioni Comunali"

Tags: festa del lago lago puccini



PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ



ARCHIVIO NEWS

Archivio News  
 Seleziona mese

ULTIMISSIME NEWS i vuole 20mila poliziotti di quartiere? Pensi a risolvere problemi Toscana" Kme Fornaci di Barga: si a verifiche ambientali e sanitarie per impia

Questo sito utilizza i cookie: Leggi di più.

Va bene, grazie



**Estetica Nadia**  
 Harmony Spa and Beauty

Vieni a provare il trattamento viso  
**CON MASCHERA A LUCE LED**  
**+ SIERO AI POLINUCLEOTIDI**  
 Viale Tre Martiri 65/N Rovigo - Tel. 0425 360366



    
 Piace a 14267  
 followers.

# ROVIGO IN DIRETTA

QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

giovedì  
 19 aprile 2018

**IN CRONACA** **IN POLITICA** **IN PROVINCIA** **IN VIDEO** **IN SPORT** **IN SOCIETÀ**  
**IN BLOG** **IN PIÙ** ▾



18 APRILE 2018 23:41

L'incontro

## Cambiamenti climatici, danni e rimedi



*I danni del 10 agosto scorso*

ROSOLINA – “Vi sono segnali che i cambiamenti climatici in corso stanno causando danni al territorio ed alla salute dei cittadini, non sono quindi più eventi eccezionali ma in qualche modo stanno diventando eventi ordinari”. **E' la premessa dalla quale parte la nota stampa di Legambiente di Rosolina - Loreo e Rosolina Style Events che, con il patrocinio del Comune di Rosolina, hanno organizzato un**



**Estetica Nadia**  
 Harmony Spa and Beauty

Vieni a provare il trattamento viso  
**CON MASCHERA A LUCE LED**  
**+ SIERO AI POLINUCLEOTIDI**  
 Viale Tre Martiri 65/N Rovigo  
 Tel. 0425 360366



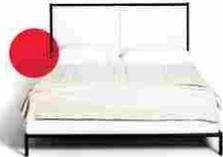
**STUDIO DUÒ**  
 DOTTORI COMMERCIALISTI  
 REVISORI LEGALI

**Consulenze, contabilità, paghe**

TAGLIO DI PO (RO) - via Milite Ignoto n° 51  
 T. 0426 346429 r.a. - F. 0426 662322  
 info@studio-duo.it - www.studio-duo.it

**ideacasain**

progettazione  
 e arredamento  
 per interni  
 ed esterni



e DePadova

**www.ideacasain.com**



**Bertoncello**

PANE & BENESSERE  
 BREAD & WELLNESS

**incontro per parlare di queste tematiche.**

“Per questo – prosegue la nora – è fondamentale definire norme e regole efficaci, azioni e strategie concrete non più rimandabili che mettano al centro le politiche climatiche, la lotta all’inquinamento, ma anche la rigenerazione urbana, la riqualificazione edilizia e la tutela del suolo. **Basterebbe pensare all’evento dell’inizio agosto 2017, i danni causati e le ferite nel territorio ancora evidenti, per avere conferma che qualcosa sta cambiando.** Il nostro territorio, conosciuto in passato per le piene dei fiumi, davanti a tutti il Po, per le sue arginature e le opere per mantenerlo sicuro e ‘asciutto’, si trova ora a dover affrontare anche i periodi di magra dei fiumi, le scarse piogge, il mare che risale le foci dei fiumi e i temporali, che arrivano a volte con effetti disastrosi”.

**“Quindi problemi di irrigazione e parte delle nostre spiagge che anno dopo anno si riducono sempre più.**

Fermare eventi di queste dimensioni, che investono continenti, non è nelle nostre possibilità, ma crediamo sia indispensabile cominciare a conoscere ciò che sta succedendo. Conoscere per correggere e modificare i nostri stili di vita, il nostro modo di concepire le città, grandi e piccole, la viabilità, l’uso dell’energia. Non certo un ritorno al Medio Evo, ma senz’altro un modo di vivere più sostenibile e più rivolto al benessere generale”.

**L’incontro si terrà nella serata di venerdì 20 aprile, alle 21, nella Sala Civica del Comune di Rosolina in viale del Popolo.** “Metteremo – prosegue la nota – a confronto aspetti e soggetti che lo vivono con grande capacità di osservazione del presente, che sommata alla conoscenza del passato, li porta a guardare avanti”.

Relatori della serata saranno **Giancarlo Mantovani**, direttore del Consorzio di Bonifica Delta del Po, il naturalista **Emiliano Verza**, che con Sagittaria conosce l’evolversi della nostra flora e fauna del Polesine. Il socio e vicepresidente di Legambiente, oltre che geologo, **Stefano Paganin**, che ha scritto la sua tesi di laurea sull’evoluzione del nostro territorio. **Coordinerà la serata il presidente del circolo Legambiente Rosolina-Loreo Simone Zanini.**

comune rosolina | emiliano verza | Giancarlo Mantovani  
legambiente rosolina | rosolina | rovigio | simone zanini  
stefano pagani

## CONSIGLIATI

